

# ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ

## PROGRAMMA DEGLI STUDI 2020-2021

Preside

R.P. Pavulraj MICHAEL

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando il sito internet  
<https://www.unigre.it/spiritualita/>  
<https://www.unigre.it/en/spirituality/>

**Presidente:** P. Pavulraj Michael  
Tel. 06 6701 5532  
E-mail: presidespir@unigre.it

**Orario di ricevimento del Presidente:**  
lun., mer., ven.: 10.30-12.30  
e per appuntamento

**Segreteria:** Tel. 06 6701 5186  
E-mail: spiritualita@unigre.it

Sito internet: <https://www.unigre.it/spiritualita/>  
<https://www.unigre.it/en/spirituality/>

<b>I. INFORMAZIONI GENERALI</b> .....	4
Finalità dell’Istituto.....	4
Diploma in Spiritualità .....	6
Diploma in Spiritualità Ignaziana.....	6
Licenza in Teologia Spirituale.....	7
Licenza in Teologia Spirituale con indirizzo in Spiritualità Ignaziana .....	8
Programma per il Dottorato .....	8
Centro di Spiritualità Ignaziana.....	9
<b>II. SCADENZE IMPORTANTI DELL’ANNO</b> .....	10
Immatricolazioni e Iscrizioni .....	10
Terzo Ciclo .....	10
Premio Bellarmino e Premio Vedovato .....	10
Modifica Piano Studi .....	10
Test di lingua italiana .....	10
Valutazione corsi online .....	10
Prenotazione esami .....	11
Esami .....	11
Corsi e Seminari .....	11
Richieste di pre-iscrizione.....	11
Borse di Studio.....	11
<b>III. SCADENZE IMPORTANTI DELL’ISTITUTO</b> .....	12
Tabella orario dei corsi.....	12
<b>IV. ELENCO DEI CORSI E ORARIO</b> .....	13
Corsi prescritti.....	13
Corsi propri .....	13
Corsi opzionali .....	15
Seminari.....	16
Corsi di altre Facoltà.....	17
Prove finali .....	17
Orario .....	18
<b>V. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI</b> .....	19
Corsi prescritti.....	19
Corsi propri.....	20
Corsi opzionali .....	42
Seminari.....	55
Corsi prescritti e propri offerti nel prossimo anno accademico 2021-2022 .....	67
<b>VI. ABBREVIAZIONI</b> .....	69
<b>VII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI</b> .....	70

**Finalità dell'Istituto**

L'Istituto di Spiritualità si prefigge di promuovere lo studio, la ricerca e la formazione nel campo della Spiritualità, secondo vari aspetti: teologico, biblico, storico e psicologico. Prepara a compiti di professore, scrittore, direttore e animatore spirituale e ad altri ministeri in rispondenza alle esigenze spirituali del mondo attuale.

A tale scopo, l'Istituto offre a sacerdoti, seminaristi, religiosi e religiose, laici e laiche, in possesso di una adeguata preparazione, la possibilità di una solida formazione in Spiritualità, che consenta loro di approfondire l'esperienza cristiana mediante un *curriculum* di studi che porti al conseguimento di gradi accademici in Teologia con la specializzazione in Spiritualità, come d'accordo con la Facoltà di Teologia, oppure a un Diploma in Spiritualità proprio dell'Istituto.

## CATEGORIE DI STUDENTI

Gli studenti iscritti all'Istituto si distinguono in:

- a) ordinari, coloro che aspirano ai gradi accademici, iscritti al Ciclo di Licenza o al Ciclo di Dottorato;
- b) straordinari, se sono candidati al Diploma in Spiritualità proprio dell'Istituto;
- c) ospiti, se frequentano solo qualche corso.

## CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE

Le condizioni di ammissione riguardano: la conoscenza delle lingue e gli studi previ.

1. *Conoscenza delle lingue*

- a) per tutti: la capacità di capire le lezioni tenute in italiano;
- b) per tutti i candidati ai gradi accademici: la capacità di leggere testi in latino e in greco-biblico;
- c) per i candidati alla Licenza: la capacità di leggere due delle seguenti lingue: italiano (obbligatorio, e comunque valevole come prima lingua straniera per i non italiani), francese, spagnolo, inglese o tedesco;
- d) per i candidati al Dottorato: la capacità di leggere tre delle seguenti lingue: italiano (obbligatorio, e comunque valevole come prima lingua straniera per i non italiani), francese, inglese, spagnolo, tedesco.

2. *Studi previ*

L'iscrizione all'Istituto richiede la documentazione completa e dettagliata degli studi già fatti.

Per l'ammissione dei candidati al Diploma è necessario aver seguito un curriculum organico di studi di Filosofia, Sacra Scrittura e Teologia fondamentale, dogmatica e morale.

I candidati alla *Licenza* sono sottomessi a tutte le norme di ammissione in vigore nella Facoltà di Teologia (vedere le "norme" del Secondo Ciclo nel Programma degli Studi di questa Facoltà).

Per l'ammissione al *Dottorato*, i candidati devono essere in possesso della Licenza in Teologia Spirituale, con un voto non inferiore a 8,7.

Per l'ammissione degli *ospiti* è necessaria una cultura a livello universitario, inclusa la preparazione teologica che, a giudizio del Preside, permetta una fruttuosa partecipazione ai corsi dell'Istituto.

#### LINGUE DI INSEGNAMENTO E DI ESAME

I corsi prescritti e propri si insegnano in italiano e inglese.

I corsi opzionali ed i seminari si tengono nella lingua scelta dal Professore e indicata nel Programma degli Studi.

Gli esami scritti, gli elaborati, le tesi e le dissertazioni sono accettati nelle seguenti lingue: francese, inglese, italiano, spagnolo e tedesco – ed anche portoghese, se accettato dal docente del corso.

Gli esami orali possono essere sostenuti in italiano oppure nella lingua accettata dal docente del corso.

#### PROGRAMMA DEGLI STUDI

Per il *Diploma*: un *curriculum* articolato su quattro semestri, di corsi prescritti, propri, opzionali e di seminari, che termina con la stesura di un elaborato per un totale di 85 ECTS.

Per la *Licenza*: un *curriculum* articolato su quattro semestri, di corsi prescritti, propri, opzionali e di seminari, che termina con l'elaborazione di una tesi e un esame finale per un totale di 120 ECTS.

Per il *Dottorato*:

- a) per coloro che hanno la Licenza in Teologia Spirituale: se provengono dalla Pontificia Università Gregoriana, la preparazione della Dissertazione dottorale sotto la direzione di un Professore dell'Istituto, o con l'assenso del Preside, di un'altra Facoltà; se di un'altra Università, un *curriculum* di corsi o seminari per un totale di 24 ECTS, e la preparazione della Dissertazione dottorale.
- b) per coloro che hanno la Licenza in Teologia: un programma di corsi e seminari per un totale di 30 ECTS, e la preparazione della Dissertazione dottorale.

## PIANO DEGLI STUDI ED ESAMI

Il Piano degli Studi per la Licenza, il Dottorato ed il Diploma, descritto nelle seguenti pagine, si svolge in due semestri ogni anno.

Ogni corso si conclude con un esame, che può avvenire in forma scritta, orale oppure sotto forma di elaborato – a discrezione del docente.

Gli esami si svolgono nelle sessioni di febbraio, di giugno e di settembre.

Il ciclo della Licenza si chiude con un esame finale comprensivo (scritto ed orale), di tipo sintetico, il cui programma è distribuito agli studenti all'inizio del secondo semestre del secondo anno del biennio.

### Diploma in Spiritualità

Il programma si svolge normalmente in quattro semestri, per ottenere un totale di 85 ECTS, così distribuiti:

- a) *corsi* prescritti e propri: 41 ECTS;
- b) *corsi* opzionali e seminari: 34 ECTS.

Inoltre, si deve preparare, sotto la direzione di un professore, un elaborato (10 ECTS) di almeno 30 pagine, esclusa la bibliografia. Da consegnare in Segreteria Generale in due modi: cartacea rilegata (2 copie) e digitale in formato pdf.

La scelta dei corsi e dei seminari deve essere concordata con il Preside.

Si tenga presente l'obbligo di riservare almeno 15 ECTS per il secondo anno del biennio.

### Diploma in Spiritualità Ignaziana

Il programma si svolge in due semestri, per ottenere un totale di 60 ECTS, così distribuiti:

- a) 8 *corsi* prescritti (coincidenti con i corsi propri dell'area Spiritualità Ignaziana): 24 ECTS
- b) 4 *corsi* opzionali: 12 ECTS
- c) 3 seminari: 15 ECTS

Inoltre si deve preparare, sotto la direzione di un professore, un elaborato di sintesi di almeno 30 pagine, esclusa la bibliografia (9 ECTS). Da consegnare in Segreteria Generale in due modi: cartacea rilegata (2 copie) e digitale in formato pdf.

La scelta dei corsi opzionali e dei seminari deve essere concordata con il Preside dell'Istituto di Spiritualità.

Il programma prevede anche delle attività extra accademiche come esperienze guidate di accompagnamento spirituale e lavoro in équipe.

### Licenza in Teologia Spirituale

Comprende due anni (quattro semestri), organizzati in modo che nei primi due semestri si possano studiare e approfondire soprattutto materie fondamentali e necessarie a tutti i candidati alla Licenza, e nel secondo anno ci sia la possibilità di seguire un programma più personale, elaborato dal singolo studente con il concorso e l'approvazione del Preside.

Con i corsi opzionali e seminari l'Istituto provvede a completare la formazione personale applicata all'indirizzo specifico dell'alunno, se questi lo desidera, p.e.: Spiritualità laicale, della vita consacrata, Spiritualità ignaziana, ecc.

Durante il biennio si devono conseguire complessivamente 120 ECTS così distribuiti:

1. *Materie fondamentali* prescritte per un totale di 5 ECTS:  
Introduzione alla Spiritualità (5 ECTS);
2. *Materie fondamentali proprie* per un totale di 45 ECTS:  
Teologia spirituale sistematica (12 ECTS),  
Spiritualità ignaziana (6 ECTS),  
Spiritualità biblica (9 ECTS),  
Storia della Spiritualità cristiana (9 ECTS),  
Psicologia e Spiritualità pastorale (6 ECTS),  
Spiritualità degli stati di vita (3 ECTS);
3. *5 Corsi opzionali*, di cui quattro vanno scelti dal Programma degli Studi dell'Istituto di Spiritualità, per un totale di 15 ECTS;
4. *3 seminari* (15 ECTS);
5. *1 corso fra i «corsi comuni»* del 2° ciclo nella Facoltà di Teologia (3 ECTS);
6. *Redazione guidata di una Tesi* (17 ECTS);
7. *Esame finale scritto* (10 ECTS);
8. *Esame orale di sintesi* (10 ECTS).

*Due corsi* vanno riservati per il 4° semestre.

Per ottenere crediti nei corsi opzionali si può scegliere anche fra i corsi delle altre Facoltà che sono elencati in questo Programma. La scelta di corsi che non si trovano in questo Programma richiede il permesso del Preside.

La Tesi deve avere un minimo di 70 pagine, da consegnare secondo

le scadenze indicate in questo programma, presso la Segreteria Generale in due modi: cartacea rilegata (2 copie) e digitale in formato pdf. Il tema della tesi deve essere consegnato al Preside sull'apposito modulo firmato dal Moderatore entro metà dicembre (sessione invernale); entro la metà aprile (sessione estiva) entro la metà luglio (sessione autunnale).

### **Licenza in Teologia Spirituale con indirizzo in Spiritualità Ignaziana**

Comprende due anni (4 semestri) con la seguente distribuzione delle materie:

1. *Materie fondamentali* prescritte per un totale di 5 ECTS:  
Introduzione alla Spiritualità (5 ECTS);
2. *Materie fondamentali proprie* per un totale di 45 ECTS:  
Teologia spirituale sistematica (9 ECTS),  
Spiritualità ignaziana (12 ECTS),  
Spiritualità biblica (9 ECTS),  
Storia della Spiritualità cristiana (6 ECTS),  
Psicologia e Spiritualità pastorale (6 ECTS),  
Spiritualità degli stati di vita (3 ECTS);
3. *5 Corsi opzionali* per un totale di 15 ECTS di cui almeno 9 ECTS di corsi di indole ignaziana;
4. *3 seminari* per un totale di 15 ECTS;
5. *1 corso fra i «corsi comuni»* del 2° ciclo nella Facoltà di Teologia (3 ECTS);
6. *Redazione guidata di una Tesi* (17 ECTS);
7. *Esame finale scritto* (10 ECTS);
8. *Esame orale di sintesi* (10 ECTS).

### **Programma per il Dottorato**

I candidati che hanno la Licenza in Teologia Spirituale non sono tenuti alla frequenza di corsi o seminari, salvo i casi in cui i programmi da loro svolti precedentemente non siano conformi alle esigenze dell'Istituto e tenendo conto dell'obbligo generale, per quelli che non hanno frequentato l'Università Gregoriana, di seguire 5 corsi e/o seminari; in tal caso il Preside potrà imporre corsi integrativi.

I candidati, invece, che hanno la Licenza in Teologia sono tenuti a seguire corsi e seminari nell'Istituto per ottenere 30 ECTS, così distribuiti: 17 ECTS nei corsi prescritti e propri e 13 ECTS nei corsi opzionali e seminari.



Per le presentazioni (Argomento, Progetto e Dissertazione) consultare il sito: [https://www.unigre.it/Studenti/modulistica\\_it.php](https://www.unigre.it/Studenti/modulistica_it.php)

### Centro di Spiritualità Ignaziana

Il Centro di Spiritualità Ignaziana della Pontificia Università Gregoriana (PUG) intende promuovere la Spiritualità Ignaziana in diversi modi (percorsi formativi, cicli di conferenze, corsi, tavole rotonde interdisciplinari ed eventi).

Il Centro ha a cuore l'interdisciplinarietà e ha infatti costituito un gruppo interdisciplinare, denominato "Spiritualità Ignaziana e Metodo Trascendentale", formato da Professori della PUG che studiano il metodo trascendentale in Filosofia e in Teologia.

Annualmente il Centro potrà offrire:

- percorso formativo lungo (3 moduli di 4 giorni ciascuno) è un Corso di Formazione per Accompagnatori Spirituali che si tiene presso una residenza nel Lazio, in collaborazione con il Centro di Spiritualità Ignaziana di Italia.
- percorso formativo breve propone l'analisi di un aspetto della spiritualità ignaziana e si tiene presso la Pontificia Università Gregoriana (Roma).
- cicli di conferenze che il Centro organizza hanno come tema l'Arte, la Storia della Compagnia, i diversi aspetti della spiritualità ignaziana.

Tra le attività del Centro sono proposti anche alcuni corsi offerti dalla Facoltà di Teologia e dell'Istituto di Spiritualità.

Infine il Centro promuove eventi speciali dei quali viene data notizia su [www.unigre.it/struttura\\_didattica/spiritualita-ignaziana](http://www.unigre.it/struttura_didattica/spiritualita-ignaziana)

## II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

10

### IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

29 luglio	Inizio iscrizioni online
24 agosto - 1 ottobre	Inizio immatricolazioni/iscrizioni nuovi studenti
15 dic. - 25 gennaio	Inizio immatricolazioni/iscrizioni online 2° semestre
29 luglio	Inizio iscrizioni online A.A. 2021-2022

### TERZO CICLO

24 agosto - 15 ottobre	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre Facoltà di Diritto Canonico
24 agosto - 30 ottobre	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre (tranne che Facoltà di Diritto Canonico)
15 dic. - 15 febbraio	Iscrizioni e immatricolazioni al 2° semestre Facoltà di Diritto Canonico
15 dic. - 1 marzo	Iscrizioni e immatricolazioni al 2° semestre (tranne che Facoltà di Diritto Canonico e Storia e Beni Culturali della Chiesa)

### PREMIO BELLARMINO E PREMIO VEDOVATO

15 gennaio	Termine per la presentazione delle candidature
15 febbraio	Termine per la consegna delle dissertazioni dottorali

### MODIFICA PIANO STUDI

19 - 29 ottobre	Per il 1° semestre
22 febbraio - 5 marzo	Per il 2° semestre

### TEST DI LINGUA ITALIANA

29 settembre	(pomeriggio e solo per studenti iscritti A.A. 2019-2020)
9 - 13 novembre	(solo pomeriggio)
16 - 18 marzo	(solo pomeriggio)

### VALUTAZIONE CORSI ONLINE

8 - 14 gennaio	1° semestre
14 - 20 maggio	2° semestre e annuali

**PRENOTAZIONI ESAMI**

3-8 settembre	Per la sessione autunnale A.A. 2019-2020
2-11 dicembre	Per la sessione invernale
28 aprile - 7 maggio	Per la sessione estiva
1-7 settembre	Per la sessione autunnale

**ESAMI**

21-30 settembre	Sessione autunnale A.A. 2019-2020
25 genn. - 10 febbraio	Sessione invernale
3-25 giugno	Sessione estiva
20-29 settembre	Sessione autunnale

**CORSI E SEMINARI**

5 ottobre	Inizio dei corsi prescritti del 1° semestre e annuali
12 ottobre	Inizio dei corsi opzionali, propri, comuni, seminari, workshops e letture guidate
21 dic. - 6 gennaio	<i>Vacanze natalizie</i>
7 gennaio	Ripresa dei corsi
20 gennaio	Ultimo giorno dei corsi del 1° semestre
15 febbraio	Inizio di tutti i corsi e seminari del 2° semestre
29 marzo - 11 aprile	<i>Vacanze pasquali</i>
12 aprile	Ripresa dei corsi
28 maggio	Ultimo giorno dei corsi del 2° semestre e annuali

**RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE**

15 luglio Termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione

Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

**BORSE DI STUDIO**

15 marzo - 30 aprile Consegna delle richieste di Borse di studio 2021-2022

Entro la fine di giugno 2021 presentazione esito delle richieste.

### III. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ISTITUTO

12

**Tutti i Corsi prescritti e propri iniziano a partire dal 5 ottobre 2020**  
**Tutti i Corsi opzionali e seminari iniziano a partire dal 12 ottobre 2020**

#### **Consegna delle Tesi di Licenza:**

7 gennaio 2021            sessione invernale  
6 maggio 2021            sessione estiva  
9 settembre 2021        sessione autunnale

#### **Consegna degli elaborati di Diploma:**

14 gennaio 2021        sessione invernale  
13 maggio 2021        sessione estiva  
9 settembre 2021        sessione autunnale

#### **Consegna dei temi per l'esame di Licenza:**

7 gennaio 2021        sessione invernale  
6 maggio 2021        sessione estiva  
9 settembre 2021        sessione autunnale

#### **Esami Finali:**

Sessione invernale    **25** gennaio 2021 - esame finale scritto  
                                 **1-2** febbraio 2021 - esame finale orale

Sessione estiva        **3** giugno 2021 - esame finale scritto  
                                 **14-17** giugno 2021 - esame finale orale

Sessione autunnale    **20** settembre 2021 - esame finale scritto  
                                 **24** settembre 2021 - esame finale orale

#### **Tabella orario dei corsi**

*Le lezioni si svolgono nelle ore:*

I	8,30 - 9,15
II	9,30 - 10,15
III	10,30 - 11,15
IV	11,30 - 12,15
V	15,00 - 15,45
VI	16,00 - 16,45
VII	17,00 - 17,45
VIII	18,00 - 18,45

**N.B.** È vietato l'uso di apparecchi di registrazione durante le lezioni senza il permesso esplicito del Professore.

La partecipazione presenziale ai corsi presso l'Università sarà possibile nei limiti consentiti dalle norme sanitarie. A coloro che non potessero frequentare in presenza sarà comunque garantita la possibilità di frequentare online.

*Participation in courses at the University will be possible to the extent allowed by health guidelines. Those who cannot attend in person will nevertheless be guaranteed the possibility of attending online.*

### Corsi prescritti

*1° semestre*

<b>AP2000</b>	Corso di sintesi <sup>1</sup>	<i>Pieri e altri</i>
<b>AP2028</b>	Introduzione alla spiritualità (5 ECTS)	<i>Michael/Caroleo</i>

### Corsi propri<sup>2</sup>

*Teologia spirituale sistematica*

*1° semestre*

<b>ARS201</b>	Lo Spirito Santo nella vita spirituale	<i>Jojko</i>
<b>ARS211</b>	Spiritualità cristocentrica	<i>Rotundo</i>

*2° semestre*

<b>ARS202</b>	La santità cristiana: fondamenti scritturistici e cristologici	<i>Pieri/Rotundo</i>
<b>ARS207</b>	La preghiera cristiana	<i>Michael</i>
<b>ARS208</b>	Spiritualità liturgico-sacramentale	<i>Bartók</i>

*Spiritualità ignaziana*

*1° semestre*

<b>ARI201</b>	Ignatius of Loyola: Person, Mystique, Spirituality	<i>Pinto</i>
<b>ARI203</b>	Apostolic Spirituality of the Constitutions	<i>Michael</i>
<b>ARI209</b>	Ignatian Mystical Tradition and Jesuit Mysticism	<i>Bartók</i>
<b>ARI211</b>	Ignatius of Loyola, his youth and conversion	<i>González M.</i>

<sup>1</sup> Corso per gli studenti del 2° anno di Licenza, senza ECTS

<sup>2</sup> Tutti i corsi propri hanno 3 ECTS se non è indicato diversamente.

*2° semestre*

- ARI202** Spiritual Exercises:  
Structure and Underlying Theology *Kelly*
- ARI205** The Ignatian Spirituality *González M.*
- ARI210** History of the Society of Jesus:  
from the Origin to Suppression *Pinto*
- ARI212** The Psychology of the Spiritual Exercises *Michael/Grummer*

*Teologia spirituale biblica**1° semestre*

- ARB201** Antropologia biblica *Pieri*
- ARB204** L'esperienza spirituale secondo san Paolo:  
un'analisi teologica *Pieri*

*2° semestre*

- ARB210** La Trinità negli scritti giovannei *Jojko*
- ARB211** L'esperienza spirituale dei Patriarchi di Israele *Pieri*

*Storia della spiritualità**1° semestre*

- ARH203** Storia della spiritualità: secoli XV-XVI *Pinto*

*2° semestre*

- ARH204** Storia della spiritualità moderna: secoli XVII-XX *Caroleo*

*Psicologia pastorale**1° semestre*

- ARP202** La direzione spirituale *González M.*
- ARP206** Discernimento, patologie spirituali ed esorcismo *González M.*

*2° semestre*

- ARP203** Psicologia dell'esperienza religiosa *Forlani*

*Spiritualità degli stati di vita**1° semestre*

- ARV202** Teologia spirituale della vita consacrata *Michael*
- ARV203** Teologia e spiritualità del laicato *Orsuto*

*2° semestre*

- ARV201** Spiritualità sacerdotale rinnovata *González M.*

*Corsi comuni del Secondo Ciclo di Teologia.<sup>3</sup> (Un corso a scelta)**1° semestre*

<b>TMC018</b>	Corporeità e generazione tra biotecnologie ed etica	<i>Casalone</i>
<b>TFC011</b>	La luce della fede e il suo dinamismo nella vita del credente	<i>Xavier</i>
<b>TDC035</b>	Maria e la Chiesa	<i>Insero</i>
<b>TBC027</b>	Antropologia biblica del Nuovo Testamento	<i>Palma</i>
<b>TPC004</b>	Il risveglio patristico nel XIX secolo: storia e metodo	<i>Rossi</i>

*2° semestre*

<b>TMC017</b>	La condizione tecnologica: questioni antropologiche, sociali ed etiche	<i>Benanti</i>
<b>TFC020</b>	La Teologia fondamentale nella ricezione del Vaticano II	<i>Aparicio</i>
<b>TBC028</b>	«Che cosa è l'uomo?» (Sal 8,5). Antropologia dell'Antico Testamento	<i>Calduch</i>
<b>TDC032</b>	Il dogma e l'elaborazione dell'antropologia cristiana nei primi tre concili	<i>Tenace</i>
<b>TPC002</b>	Dibattiti attuali intorno al pensiero agostiniano sulla libertà e la grazia	<i>Renczes</i>

**Corsi opzionali<sup>4</sup>***1° semestre*

<b>AO2158</b>	L'amicizia nella vita Cristiana	<i>Orsuto</i>
<b>AO2189</b>	L'esperienza di Giobbe alla ricerca della volontà di Dio	<i>Pieri</i>
<b>AO2242</b>	Il vissuto cristiano al femminile. Percorso storico e sistematico	<i>Caroleo</i>
<b>AO2255</b>	Spiritual Seeing I. Perceiving God in the image from the Middle ages to the Baroque	<i>Dobna</i>
<b>AO2258</b>	Discernment of Spirits in the life of St Ignatius of Loyola	<i>Sherman</i>
<b>AO2259</b>	Spiritualità dell'Oriente cristiano	<i>Tenace</i>
<b>AO2268</b>	Il simbolismo del cuore nella tradizione spirituale cristiana	<i>Bartók</i>

<sup>3</sup> Per le descrizioni e gli orari dei corsi comuni vedi il programma della Facoltà di Teologia.

<sup>4</sup> Tutti i corsi opzionali hanno 3 ECTS se non è indicato diversamente.

*2° semestre*

<b>AO2004</b>	Il dogma cristiano e le sue implicazioni sulla vita spirituale	<i>Rotundo</i>
<b>AO2169</b>	La grazia vocazionale, sperimentata in carismi e debolezze	<i>Michael</i>
<b>AO2236</b>	Il cuore di Cristo: Teologia e Spiritualità	<i>Morocutti</i>
<b>AO2254</b>	Jesuit Spirituality 1814-2014	<i>Grummer</i>
<b>AO2256</b>	Spiritual Seeing II. Spiritual senses and image from the 18th century to the present	<i>Dobna</i>
<b>AO2257</b>	Ignatius and Women	<i>Orsuto</i>
<b>AO2269</b>	Esegesi credente e Lettura teologico-sapienziale della Bibbia	<i>Pieri</i>
<b>AO2270</b>	Dialogo tra teologia, spiritualità e ecologia integrale. Il contributo del Sinodo sull'Amazzonia	<i>Santos</i>
<b>AO2271</b>	Varie risposte a Gesù nel Quarto Vangelo	<i>Jojko</i>

**Seminari<sup>5</sup>***1° semestre*

<b>AS2035</b>	Paolo di Tarso ed Ignazio di Loyola: affinità di due maestri e testimoni del discernimento spirituale	<i>Pieri</i>
<b>AS2055</b>	Ignatian Sources	<i>Grummer</i>
<b>AS2069</b>	Leadership and the Ignatian Spirituality in the Letters of St. Ignatius	<i>Michael</i>
<b>AS2100</b>	Tratti spirituali della storia medievale d'occidente evidenziati da esperienze di vita monastica	<i>Caroleo</i>
<b>AS2163</b>	Meditando la Chiesa con H. de Lubac	<i>Rotundo</i>

*2° semestre*

<b>AS2008</b>	Pratica della Direzione Spirituale e Tecniche della Consulenza Pastorale	<i>González M.</i>
<b>AS2057</b>	Discernment: The Key to Finding the Will of God	<i>Kelly</i>
<b>AS2146</b>	L'esperienza nella Teologia Spirituale e nella Teologia Morale per la costruzione di un dialogo integrato. Un percorso interdisciplinare	<i>Caroleo</i>

<sup>5</sup> Tutti i seminari hanno 5 ECTS se non è indicato diversamente.



<b>AS2161</b>	Prayer in the Christian Tradition and, specificity and contribution of the Jesuit tradition	<i>Pinto</i>
<b>AS2162</b>	Discernimento ignaziano nella vita coniugale e familiare	<i>Orsuto</i>
<b>AS2165</b>	Giovanni Cassiano: una spiritualità tra Oriente ed Occidente	<i>Bartók</i>
<b>AS2166</b>	“Vi ho chiamato amici” (Gv 15,15): L’esperienza dell’amicizia nella Bibbia	<i>Pieri</i>

### Corsi di altre Facoltà<sup>6</sup>

#### 1° semestre

<b>IT1008</b>	Introduzione all’Islam, Induismo, Buddismo	<i>Basanese/Kujur/Tosolini</i>
<b>WHO201</b>	Storia della Chiesa in America Latina (Sec. XVI-XVIII)	<i>Morales</i>
<b>WHO204</b>	Storia della Chiesa in Asia	<i>Corsi</i>
<b>WHO211</b>	Cause dei Santi ( <i>Causae Sanctorum</i> )	<i>Mikrut</i>
<b>WHO229</b>	L’attività missionaria della Compagnia di Gesù nel contesto del “Padroado” portoghese	<i>Gonçalves</i>

#### 2° semestre

<b>FR212V</b>	Verità e pluralismo religioso	<i>Di Maio</i>
<b>MP006E</b>	Theology of Religions	<i>Lobo</i>
<b>TO1112</b>	La persona di Sant’Ignazio di Loyola nell’Autobiografia	<i>Michael/Pinto</i>
<b>WHO246</b>	History of the Church in North America, 1783-1963	<i>Lewis</i>
<b>WHP215</b>	Storia della Curia Romana	<i>Inglot/Regoli</i>

### Prove Finali

- AE2B00:** Elaborato di Diploma (10 ECTS)
- AE1000:** Elaborato di Diploma in Spiritualità Ignaziana (9 ECTS)
- AE2000:** Tesi di Licenza (17 ECTS)
- AE2001:** Esame Scritto di Licenza (10 ECTS)
- AE2002:** Esame Orale di Licenza (10 ECTS)

<sup>6</sup> Per le descrizioni e orari di questi corsi si vedano i rispettivi Programmi degli Studi. Per l’iscrizione ai seminari delle altre Facoltà è opportuno contattare direttamente le rispettive Segreterie.

## Orario

### 1° semestre

#### Lunedì

I-II	AP2028	Michael/Caroleo
	AP2000	Pieri e altri
III-IV	ARB201	Pieri
	ARS211	Rotundo
V-VI	AS2069	Michael

#### Martedì

I-II	ARI201	Pinto
	ARP206	González M.
III-IV	ARV202	Michael
	AO2255	Dohna
V-VI	AS2100	Caroleo
	AS2055	Grummer

#### Mercoledì

I-II	ARI209	Bartók
	ARP202	González M.
III-IV	ARV203	Orsuto
	ARB204	Pieri
	AO2259	Tenace
V-VI	AS2163	Rotundo

#### Giovedì

I-II	ARI203	Michael
	AO2189	Pieri
III-IV	ARI211	González M.
	ARS201	Jojko
	AO2268	Bartók
V-VI	AS2035	Pieri

#### Venerdì

I-II	ARH203	Pinto
	AO2158	Orsuto
III-IV	AO2242	Caroleo
	AO2258	Sherman

### 2° semestre

#### Lunedì

I-II	ARI212	Michael/Grummer
	ARS208	Bartók
III-IV	ARB211	Pieri
	AO2236	Morocutti
V-VI	AS2161	Pinto
	AS2146	Caroleo

#### Martedì

I-II	ARP203	Forlani
	ARI205	González M.
III-IV	ARI202	Kelly
	ARH204	Caroleo
	AO2271	Jojko
V-VI	AS2165	Bartók
	AS2162	Orsuto

#### Mercoledì

I-II	ARV201	González M.
	AO2269	Pieri
III-IV	ARS207	Michael
	AO2256	Dohna
V-VI	AS2166	Pieri
	AS2008	González M.

#### Giovedì

I-II	ARS202	Pieri/Rotundo
	AO2254	Grummer
III-IV	ARI210	Pinto
	AO2169	Michael
V-VI	AS2057	Kelly

#### Venerdì

I-II	ARB210	Jojko
	AO2257	Orsuto
III-IV	AO2270	Santos
	AO2004	Rotundo

### Corsi Prescritti

#### AP2028 Introduzione alla spiritualità

**Obiettivi:** Il corso si prefigge di offrire un'introduzione ampia ed approfondita nel modo e nel contenuto di ciò che si studia e si insegna all'Istituto di Spiritualità e di aiutare gli studenti a familiarizzare con questa unità accademica e le particolarità della teologia spirituale. Dopo uno sguardo alla storia dell'Istituto si presenta in modo generico il suo programma, spiegando le strutture principali e indicando i contenuti essenziali cosicché per gli studenti risulterà più facile stabilire un programma personalizzato secondo le possibili esigenze future e gli interessi personali. Per far conoscere bene le particolarità e le richieste specifiche delle diverse aree, queste sono presentate da professori dei campi rispettivi.

**Contenuti:** Sullo sfondo di queste presentazioni ampie delle aree – sistematica, ignaziana, biblica, della Storia e della Psicologia pastorale – si parla della spiritualità come disciplina teologica particolare, cercando di sensibilizzare in tal modo al problema del “metodo” nella spiritualità. L'introduzione nella “metodologia” non è solo teorica, ma anche accompagnata da esercitazioni pratiche: con visite nella biblioteca e ricerche bibliografiche, con l'elaborazione di piccoli lavori scritti e lavori in gruppo. Si aggiungono informazioni riguardo alle fonti e al loro vaglio, cioè sulla loro critica interna ed esterna, ma si offre anche aiuti ed indicazioni riguardo all'elaborazione di una ricerca scientifica e le richieste formali rispettive. Le istruzioni di natura piuttosto metodologica infine vengono completate con la riflessione sulla natura della teologia spirituale come disciplina teologica, indicando sia le sue affinità con la teologia dogmatica e quella morale sia le sue differenze, per le quali si distingue da queste due discipline. In questo modo si prova a tirar fuori con chiarezza crescente l'oggetto proprio della teologia spirituale: l'esperienza religiosa del mistero di Dio, ma anche il modo in cui questa può essere studiata.

**Metodologia:** Insegnamento magistrale, lavoro personale e in gruppi e discussioni nel plenum si alternano, per favorire in tal modo sia l'approfondimento degli aspetti presentati sia l'integrazione degli studenti nel “corpo” dell'Istituto, formando una comunità di fede viva e vissuta.

**Criteri di valutazione:** La valutazione del corso consiste nell'esame orale, includendo i piccoli elaborati delle esercitazioni pratiche che vengono richiesti durante il semestre.

**Bibliografia:** Ch.-A. BERNARD, *Teologia spirituale*, Cinisello Balsamo 2002; D. SORRENTINO, *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia Spirituale*,

Cittadella Editrice, Assisi 2007; F. ASTI, *Teologia della vita mistica. Fondamenti, dinamiche, mezzi*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2010; F. RUIZ SALVADOR, *Le vie dello Spirito. Sintesi di Teologia Spirituale*, EDB, Bologna 1999; J. DE GUIBERT, *Leçons de théologie spirituelle*, Ed. de la Revue d'Ascétique et Mystique, Toulouse 1946; J.M. GARCÍA, *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarietà*, LAS, Roma 2013; M. GIOIA (Ed.), *La Teologia spirituale. Temi e problemi. In dialogo con Charles-André Bernard*, AVE, Roma 1991 (= Saggi 29); R. ZAS FRIZ DE COL, *Teologia della vita cristiana. Contemplazione, vissuto teologale e trasformazione interiore*, San Paolo, Cinisello B. 2010.

*P. Pavulraj Michael/Dott.ssa Emma Caroleo e Coll.*

## AP2000 Corso di sintesi

Il corso, obbligatorio per gli studenti iscritti al secondo anno, offre gli strumenti per affrontare l'esame finale di sintesi.

*R.D. Fabrizio Pieri e altri*

## Corsi Propri

### ARS201 Lo Spirito Santo nella vita spirituale

**Obiettivi:** Con questo corso ci si propone non solo di approfondire la rivelazione biblica del mistero dello Spirito Santo, ma anche di cogliere le implicazioni nella vita spirituale d'ogni credente come individuo e come membro della comunità nella Chiesa.

**Contenuti:** Il corso offre un'analisi biblico-teologica sulla persona e l'azione dello Spirito Santo. *Lo Spirito Santo*, che dimora nella comunità dei credenti, mediante la sua presenza e azione continua genera in essi la *partecipazione intima nella vita del Padre e del Figlio*. Tale azione della terza persona divina oggi è fondamentale nella vita spirituale di ogni discepolo di Gesù ed esige, da parte dei credenti, una risposta di fede profonda e d'amore concreto verso Dio e verso il prossimo. Questo è il modo in cui i credenti contemporanei rispondono all'amore del Dio-Trinità, che offre la dignità superiore: diventare figli di Dio.

Il corso si occupa anche dell'azione dello Spirito Santo, come è descritto negli scritti dei grandi maestri spirituali della Chiesa.

**Metodologia:** Le lezioni saranno frontali e durante il loro svolgimento gli studenti saranno invitati ad una partecipazione attiva, ad esempio attraverso uno studio personale suppletivo, interventi con riflessioni personali, il porre o il rispondere a domande.

**Modalità di valutazione:** L'esame orale durante il quale lo studente deve mostrare la capacità di preparare una sintesi del corso biblico.

**Bibliografia:** A. MATTHEUWS, *Guidati dallo Spirito Santo*, Leumann (TO) 2010; P. BUA, *La kenosi dello Spirito Santo: un percorso nella teologia del Novecento*, Roma 2015; R. LAVATORI, *Lo Spirito Santo: persona e missione*, Bologna 2011; F. MORRONE, *Spirito Santo*, Assisi 2014; F. LAMBIASI, *Spirito Santo come amore-dono*, Cinisello Balsamo (MI) 2013; J. P. DE MENDONÇA DANTAS, *Lo Spirito Santo "anima" del Corpo Mistico*, Siena 2017.

Dott.ssa Bernadeta Jojko

## ARS202 La santità cristiana: fondamenti scritturistici e cristologici

**Obiettivi:** Nell'ambito dell'area della Teologia Spirituale Sistemática il corso avrà come suo intento primario e peculiare quello di delineare e studiare i fondamenti scritturistici e cristologici della santità cristiana nell'orizzonte dell'integrazione tra il dogma, l'esperienza spirituale e la vita credente di oggi.

**Contenuti:** Alla luce della famosa affermazione del Concilio Vaticano II sulla *vocazione universale alla santità* (cf LG, 40) si cercherà attraverso un itinerario di studio esegetico-spirituale e teologico di riflettere sulle principali tematiche caratterizzanti i fondamenti biblici della santità cristiana come sono stati rivelati da Dio nell'AT e nel NT, per poi passare a considerare e riflettere sulla centralità che la Persona divino-umana di Cristo ed il Suo messaggio donano alla santità cristiana in vista della realizzazione del suo approdo ultimo, che è lo sperimentare la perfetta unione d'amore con Cristo, realizzata secondo la *vocazione personale* di ogni credente.

**Metodologia:** Il corso avrà il suo svolgimento attraverso una serie di lezioni magistrali durante le quali gli Studenti potranno intervenire con domande e contributi di riflessione personale.

**Modalità di valutazione:** La valutazione del corso avverrà attraverso l'esito di un esame orale, in cui lo Studente dovrà dare prova principalmente di essere capace di elaborare una propria *sintesi creativa*, che i testi e le tematiche teologico-spirituali affrontati hanno provocato nel proprio studio e nella propria riflessione. Durante il corso si svolgeranno anche una

o più esercitazioni in classe per aiutare la verifica di questo *studio creativo* di ogni partecipante al corso.

**Bibliografia:** La Bibliografia sarà fornita durante lo svolgersi dell'itinerario del corso.

R.D. Fabrizio Pieri/R.D. Emmanuele Rotundo

## ARS207 La Preghiera Cristiana

**Obiettivo e mezzi:** “La preghiera è l’elevazione dell’anima a Dio o la domanda a Dio di beni convenienti, conformi alla sua volontà”. La preghiera è certamente ricerca di Dio da parte dell’uomo, è il movimento verso Dio del nostro cuore che resta inquieto finché non riposa in lui, come amava dire Agostino. Con la mancanza della preghiera, la Spiritualità rischierebbe di svuotarsi; non tutti i tipi di preghiera però sono determinati dalla struttura della fede. Ha l’obiettivo di riflettere sull’esperienza di preghiera e di rinvigorire un atteggiamento orante, riflessivo e di discernimento. D’altra parte, il corso responsabilizza gli studenti riguardo al ministero dell’insegnamento della preghiera.

**Contenuti:** I contenuti più importanti saranno: a) la fenomenologia (obiezioni contro la preghiera oggi, il soggetto che prega, l’ambiente e le forme e tipi di preghiera) e b) la teologia occidentale della preghiera (la preghiera di Gesù Cristo, la questione delle due volontà e la portata della richiesta “insegnaci ad orare”).

**Metodologia:** Il corso seguirà la metodologia magistrale, ma anche lo studio e la discussione collettiva sui testi scelti.

**Valutazione:** Per la valutazione finale gli studenti devono fare una ricerca su alcuni dei temi che saranno indicati all’inizio del corso, consegnare un elaborato scritto di dieci pagine (esclusa la bibliografia), e sostenere un esame orale.

**Bibliografia:** *Catechismo della Chiesa Cattolica*, Città del Vaticano 1992, Parte IV, Sezione Prima; C.A. BERNARD, *La preghiera cristiana*, Roma 1976; J. RATZINGER, *Orationis formas*, Roma 1989.

P. Pavulraj Michael

## ARS208 Spiritualità liturgico-sacramentale

**Obiettivi:** La comprensione della liturgia come “fonte et culmine” dell’azione e del vigore della Chiesa (SC 10) deve stimolare la riflessione in

teologia spirituale. Il corso intende in primo luogo fornire allo studente alcuni punti di riferimento storici e concettuali per poter individuare le sfide di una spiritualità liturgico-sacramentale. Si cercherà anche di identificare e analizzare le radici dei problemi legati oggi al rapporto tra celebrazione liturgica, pastorale e vita spirituale. Infine, si rifletterà sulle possibilità di comprendere e vivere in maniera più organica e unita tale rapporto.

**Contenuti:** 1-3. Liturgia ed esperienza spirituale: un rapporto complesso lungo la storia. 4-5. Lo spirito della liturgia. Capacità liturgica e atto di culto nel pensiero di R. Guardini. 6. Mistagogia sacramentale: una realtà antica per oggi. 7. Dimensione epicletica della liturgia e dei sacramenti. 9. Spiritualità liturgica e pietà popolare. 10-12. Spiritualità del tempo, dello spazio e del corpo nella liturgia.

**Metodologia:** Il corso si svolgerà in modo magistrale, con momenti di discussione.

**Valutazione:** Esame orale alla fine del semestre.

**Bibliografia:** *Costituzione sulla sacra liturgia Sacrosanctum Concilium*. L. ARTUSO, *Liturgia e spiritualità: profilo storico*, EMP, Padova 2002; G. BOSELLI, *Il senso spirituale della liturgia*, Qiquajon – Comunità di Bose, Magnano (BI) 2011; R. GUARDINI, *Lo spirito della liturgia. I santi segni*, Morcelliana, Brescia 2007; ID., *Formazione liturgica*, Morcelliana, Brescia 2008; D. MOULINET, *La liturgie catholique au XX<sup>e</sup> siècle: croire et participer*, Beauchesne, Paris 2017; M. PATERNOSTER, *Liturgia e spiritualità cristiana*, EDB, Bologna 2005; J. RATZINGER, *Introduzione allo spirito della liturgia*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2001; T. WITWER, *Spiritualità sacramentale nella vita quotidiana*, ADP, Roma 2006.

P. Tibor Bartók

## ARS211 Spiritualità cristocentrica

**Contenuti:** Rinato in Cristo dalle acque del battesimo, il cristiano è chiamato a vivere la propria esperienza spirituale allo stesso modo in cui Cristo l'ha vissuta. L'esistenza cristiana, infatti, altro non è se non l'esistenza umana così come l'ha vissuta Gesù Cristo, il quale ha assunto l'umanità e l'ha trasfigurata vivendola da perfetto Figlio di Dio. L'esperienza spirituale di Gesù, dunque, è il paradigma della vita spirituale. Ora, poiché egli non è un uomo come tutti gli altri, ma è vero e perfetto Dio fatto vero e perfetto uomo, per poter affermare la reale esemplarità della sua esistenza storica sarà necessario dapprima verificare, dal punto di vista cristologico, le pos-

sibilità in lui di un'esperienza spirituale genuinamente umana. Solo allora si potrà tentare di individuare i tratti caratteristici di tale esperienza e presentarla al cristiano come sola via da seguire e come unica vita a cui conformarsi.

**Obiettivi:** Individuare modalità e orientamenti per pensare la vita spirituale in maniera fedele alla rivelazione che ha al suo centro la persona di Cristo.

**Metodologia:** Lezioni magistrali.

**Criteri di valutazione:** La valutazione si baserà su un esame orale che verificherà la comprensione delle tematiche trattate.

**Bibliografia:** H.U. VON BALTHASAR, *Sponsa Verbi*, Brescia 1972; L. BOUYER, *Introduzione alla vita spirituale*, Torino-Leumann 1965; G. Colombo, *L'esistenza cristiana*, Milano 1999; G. FORLAI, *Incontrare l'Inatteso. Vita cristiana per gente perplessa*, Milano 2010; L. MELINA – O. BONNEWIJN (ed.), *La Sequela Christi: dimensione morale e spirituale dell'esperienza cristiana*, Città del Vaticano 2003; G. MOIOLI, *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, Milano 1992; B. SECONDIN, *Inquieti desideri di spiritualità*, Bologna 2012, G. COMI, *La fede di Gesù*, Assisi 2017, N. ROTUNDO, *L'abito della libertà: Le virtù teologali*, Siena 2019, E. ROTUNDO, *La kenosi di Unus de Trinitate*, Assisi 2017.

R.D. Emmanuele Rotundo

## ARI201 Ignatius of Loyola: Person, Mystic, Spirituality

**Objectives:** Ignatian spirituality has a profound autobiographical character. Familiarity with his life, especially the experience of his conversion and the mystical life that followed it will help a better understanding of his spirituality. The course offers a comprehensive, though not exhaustive, vision of Ignatian spirituality, based especially on the writings Ignatius.

**Contents:** 1. Juvenile formation. Revisiting his militaristic image. 2. Conversion: foundational experience. 3. Spiritual Exercises: spiritual and theological development. 4. Characteristics of his mystical experience. 5. Ecclesial and communitarian dimensions of Ignatian spirituality: the Society of Jesus. 6. Evangelising mission and socio-cultural praxis: “contemplative in action”.

**Methodology:** Classroom lectures.

**Criteria of evaluation:** 1. A brief five-page assignment on a chosen theme from Ignatian Spirituality. The student's capacity for personal



synthesis and reflection will be evaluated. 2. An oral exam based on the contents of the course dealt in the class. The student's capacity to assimilate the course material and its personal integration will be evaluated.

**Bibliography:** DALMASES, C. DE, *Ignatius of Loyola, founder of the Jesuits, his life and work*, Anand 1985; EGAN, H.D., *Ignatius Loyola the Mystic*, Collegeville (MN) 199; GUIBERT, J. DE, *The Jesuits, Their Spiritual Doctrine and Practice: A Historical Study*, Chicago 1964; COMERFORD, B., *The Pilgrim's Story: The Life and Spirituality of St Ignatius Loyola*, Dublin 2017; R. GARCÍA MATEO, *S. Ignazio di Loyola: persona, mistica, spiritualità*, Dispensa, PUG, Roma 2002; ID., *Mística trinitaria: Ignacio de Loyola, Teresa de Jesús, Juan de Ávila*, Roma 2015.

P. Rolphy Pinto

## ARI202 Spiritual Exercises: Structure and Underlying Theology

**Contents:** In the Christian tradition the Spiritual Exercises of St. Ignatius of Loyola certainly have exercised an enormous influence in helping people to seek and find the will of God. This course introduces students to the dynamic structure and underlying theology of the Spiritual Exercises.

**Objective:** 1. To study the dynamic structure of the Spiritual Exercises in order to understand the underlying theology; 2. To understand the dynamics of the structure in order to better interpret the text and make practical applications in contemporary contexts.

**Evaluation:** Students will be graded on their participation in class, short papers during the semester and a final paper.

**Methodology:** The class sessions will consist of student participation in class discussions and the professor's lectures. Students will write 1-2 page papers occasionally to prepare for these discussions and a final paper on a subject of their own choosing related to the course content.

**Bibliography:** BARRY, W.A., S.J. *Finding God in all things: a companion to the Spiritual Exercises of St. Ignatius*, Notre Dame (IN)1994; BIRKENHAUER, H.F., S.J. [et al.], *A new introduction to the Spiritual Exercises of St. Ignatius*, J.E. DISTER, S.J. (ed), foreword by W. J. BURGHARDT, S.J., Collegeville 1993; IVENS, M., *Understanding the Spiritual Exercises: Text and Commentary*, Herefordshire 1998; VEALE, J., "The Dynamic of the Exercises", in *The Way Sup* 52 (1985) 3-18.

P. Patrick Kelly

## ARI203 Apostolic Spirituality of the Constitutions

**Objective:** The course deals with the texts of the *Constitutions* of the society of Jesus, the source and summit of the Jesuit Apostolic spirituality. Students will interact with the Apostolic spirituality in the light of Vatican II and the General Congregations 32 to 36 of the Society of Jesus.

**Content:** The lessons will be divided into three parts concerning the Apostolic end. First, students will be introduced to the text, the sources and genesis of the *constitutions* of the Society of Jesus. Second, we will analyze the texts of the *Constitutions* and train the students to “help the souls”. Third, the *constitutions* will be explained from the point of view of transformation of identity to total communion with the Church. In the textual analysis, we will also study the other aspects of Apostolic Spirituality: the *Constitutions* in the context of the other religious rules, the “world-view” paradigm, the concept of God, the anthropological elements, the Apostolic discernment of vocation, the virtues and the place given for the self-denial and the charity, and the Jesuit *ethos* of how to proceed.

**Methodology:** The course will follow the lecture methodology, at the same time giving way to the study of individual text and collective discussion on the texts chosen.

**Criteria for Evaluation:** For the final evaluation students will write an assignment for seven pages (excluding bibliography), and defend his paper through an oral exam.

**Bibliography:** SANT’IGNAZIO DI LOYOLA, *Gli Scritti*, Roma 2007 [602-915]; C. COUPEAU, *From Inspiration to Invention*, St. Louis 2009 [extracts]; C. DALMASES, *Ignatius of Loyola, Founder of the Jesuits: His Life and Work*, St. Louis 1985; G. E. GANSS, *Ignatius of Loyola: The Spiritual Exercises and Selected Works*, New York 1991; A. M. ALDAMA, *El General de la Compañía de Jesús, su persona y su gobierno: comentario a la ix parte de las Constituciones*, Roma 1982; A. M. ALDAMA, *Los ejercicios espirituales son el alma de las constituciones?*, Roma (s.d); A. M. ALDAMA, *The Constitutions of the Society of Jesus*, Rome 1995.

P. Pavulraj Michael

## ARI205 The Ignatian Spirituality

**Justification:** We will see that Ignatian Spirituality is not captured in a rule or a set of practices or a certain method of praying or devotional observances. It is a spiritual “way of proceeding” that offers a vision of life,

an understanding of God, a reflective approach to living, a contemplative form of praying, a reverential attitude to our world and an expectation of finding God daily

**Objectives:** This course aims at studying and understanding the basic traits of Saint Ignatius of Loyola's heritage as a man of his time and as a man of the Church, his life and his work. To learn more about the context of his time – marked by the conflicts and loss of religious and cultural values. Finally, the understanding of the sense of the Ignatian Spirituality and his application for today.

**Contents:** 1. The historical, cultural, political and religious context of Íñigo López de Oñaz y Loyola. 2. The different stages of his conversion. 3. The genesis, structure and the spirituality of the Spiritual Exercises. 4. The foundation of the Society of Jesus. 5. The first companions of Jesus and the first generation of the Jesuits. 6. *Jerónimo Nadal, Juan Alfonso de Polanco*. 7. The Spiritual Diary. 8. The Ignatian letters. 9. The genesis and the structure of Ignatian Spirituality. 10. The fundamental features of Ignatian Spirituality. 11. The *Ratio atque Institutio Studiorum*. 12. The Apostolic missions of the Society of Jesus and the systematization of Ignatian Spirituality.

**Methodology:** In keeping with the structure of the Ignatian pedagogical paradigm together with the goal of outlining for the students a structure which aims at the integration of both an intellectual-academic formation and a human-spiritual-pastoral formation, the course will consist of classroom lectures and will presume prior, personal study of the individual themes.

**Evaluation criteria:** There will be a mid-term written examination and a final written examination.

**Basic bibliography:** C. DHOTEL, *La Spiritualità Ignaziana. Punti di riferimento*, Roma 2004; J. E. GONZÁLEZ MAGAÑA, *Todo para la mayor gloria de Dios*, Roma. 2019. GUIBERT DE, Joseph. (1964). *The Jesuits. Their Spiritual Doctrine and Practice*. Chicago: Loyola University Press. ID., "Spiritualité des exercices et spiritualité de la Compagnie de Jésus", *RAM* 21 (1940) 225-241; MONUMENTA HISTORICA SOCIETATIS IESU, *Monumenta Ignatiana*, 1894-1977.

P. J. Emilio González Magaña

## ARI209 Ignatian Mystical Tradition and Jesuit Mysticism

**Objectives:** Once the course has clarified the relation between spirituality/theology and mysticism/mystical theology, it will help participants

understand Ignatian and Jesuit mysticism by reading and analysing some selected writings of Ignatius himself and a few Jesuit Mystics. Subsequently, it will tackle vexed questions which still mark mystical life and prayer today, such as passivity, purification, perception of God in daily life, and working.

**Contents:** 1-2. The Mystic and his Experience. 3-4 Ignatius' Mysticism: Transition from the *Spiritual Exercises* to the *Spiritual Journal*. 4. Peter Faber: Liberty and Personal Limits. 5-6. Antonio Cordeses and Baltasar Álvarez: Mysticism on Trial. 7. Achille Gagliardi: Mystical Annihilation. 8. Mysticism: an Answer to the Spiritual crisis of a Religious Order? 9-10. Louis Lallemant and the *Spiritual Doctrine*. 11-12. Jean-Joseph Surin: Experience of Hell and Mystical Deliverance.

**Methodology:** Lectures with the possibility of debates during class.

**Evaluation:** Oral exam at the end of the course.

**Bibliography:** Primary sources will be indicated by the lecturer at the beginning of the courses.

Secondary sources: *Actualité de la mystique ignatienne. Colloque 20-21 octobre 2000, Cahier de Spiritualité 1*, Centre Sèvres – Facultés Jésuites de Paris, Médiasèvres, Paris 2001; T. BARTÓK, *Un interprète et une interprétation: Le Père Louis Lallemant et sa Doctrine spirituelle au carrefour de l'histoire, de l'analyse institutionnelle et de la pensée d'auteurs jésuites antérieurs et contemporains*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2016; R. A. MARYKS (ed.), *A Companion to Jesuit Mysticism*, Brill, Boston 2017; ZAS FRIZ DE COL, R., "Breve introducción a la mística ignaciana del s. XVI", in *Ignaziana* (www.ignaziana.org) 16 (2013) 201-235.

P. Tibor Bartók

## ARI210 History of the Society of Jesus: from the Origin to Suppression

**Objectives:** The Society of Jesus founded in 1540, a radically apostolic order, spread rapidly worldwide. The pursuit of "greater service of God and the universal good" (*Const* [618]) makes the Jesuits catalysts of what is today called globalization. In retrospect, one discerns the causes for the Suppression of the Society in 1773 lying under its triumphalist growth. This provides a hermeneutic key to reread critically the history of the Society of Jesus. History defines identity. A critical history will help define a realistic identity. The main objective of the course is to discover the true identity of the Society through an in-depth study of the history of the Institute. From the knowledge of the identity flows the mission of the Society.

**Contents:** 1. The late medieval context in which the Society of Jesus was born, 2. Nascent Society of Jesus under the direction of Ignatius and his first companions, 3. The first hundred years, 3. The expansion of the Society and the simultaneous growth of opposition to it, 5. Suppression and re-establishment of the Society.

**Methodology:** The teacher will give a global view of the above mentioned themes in the form of lectures. The students will be invited to choose a specific theme of their interest and develop it. They may be asked to work in smaller groups. They will be asked to present their research in class and submit a written assignment.

**Criteria of Evaluation:** The class presentation, the 10 page written assignment and the participation in class. The relevance of the theme chosen, the creative way of presentation and depth of research.

**Essential Bibliography:** BANGERT, WILLIAM V. *A History of the Society of Jesus*. 2nd ed. St. Louis (MO): The Institute of Jesuit Sources, 1986; O'MALLEY, JOHN W. *The Jesuits: A History from Ignatius to the Present*. Lanham (MD) [etc.]: Rowman & Littlefield, 2014; ECHÁÑIZ, IGNACIO. *Passion and Glory: A Flesh-and-Blood History of the Society of Jesus*. 4 vols. Anand (India): Gujarat Sahitya Prakash, 2000; PADBERG, JOHN W. "The First Thirty General Congregations of the Society of Jesus. A Brief History." In *For Matters of Greater Moment: The First Thirty Jesuit General Congregations a Brief History and a Translation of the Decrees*, edited by John L. McCarthy, translated by Martin D. O'Keefe, 1–64. St. Louis (MO): The Institute of Jesuit Sources, 1994. KLAIBER, JEFFREY. *The Jesuits in Latin America, 1549-2000: 450 Years of Inculturation, Defense of Human Rights, and Prophetic Witness*. Saint Louis (MO): Institute of Jesuit Sources, 2009; DE SOUZA, TEOTÓNIO R, and CHARLES J. BORGES, eds. *Jesuits in India in Historical Perspective*. Vol. I. Macau: Xavier Center of Historical Research, 1992.

*P. Rolphy Pinto*

## ARI211 Ignatius of Loyola, his youth and conversion

**Justification:** Ignatius of Loyola is well known as the founder of the Society of Jesus, the author of the Spiritual Exercises and the patron Saint of all Jesuits. Over his own protests he was elected the first Superior General. The expansion of the Jesuit Society was nothing but miraculous; during his sixteen years as Superior General it had grown from ten men to one thousand men living in 101 houses. We know that he was canonized in

1622 but we really know almost nothing about his youth when he defined himself as a serious sinner.

**Objectives:** This course aims at studying and understanding the youth of *Íñigo López de Oñaz y Loyola*. We will study the way in which, having received only a superficial education, he was mainly interested in sports and chivalry prowess and later, while defending a fort in Pamplona, his leg was broken. During his convalescence he underwent a remarkable conversion and was determined to imitate the saints and to become a knight in the service of God. After some months in prayer and penance in Manresa, near Barcelona, he received divine illumination which would guide him for the rest of his life in his way of permanent conversion, first to God, after to the studies and, finally to the service of God in the Church.

**Contents:** 1. The historical, cultural, political and religious context. 2. *Íñigo López de Oñaz y Loyola*, a man of his time. 3. The “*gentilhombre*”. 4. In Navarre. 5. The beginning of his conversion at Loyola. 6. The conversion at Manresa. 7. The pilgrimage to the Holy Land. 8. The conversion to the studies. 9. His spiritual experiences in Alcalá de Henares and Salamanca. 10. His problems with the Spanish Inquisition. 11. The University of Paris. 12. The first companions. 13. The foundation of the Society of Jesus. 14. Saint Ignatius of Loyola.

**Methodology:** In keeping with the structure of the Ignatian pedagogical paradigm the course will consist of classroom lectures and will presume prior, personal study of the individual themes.

**Evaluation criteria:** There will be a mid-term written examination and a final written examination.

**Basic bibliography:** GONZÁLEZ MAGAÑA, Jaime. Emilio. *Íñigo de Loyola. ¿Una Historia de Fracaso?*, México: SEUIA-ITESO, 2002. ID. *Locos por Cristo. El camino a la santidad de los tres primeros jesuitas*. México: Buena Prensa, 2018. ID. *Del Escándalo a la Santidad*. Roma, 2018. GUIBERT DE, Joseph. (1964). *The Jesuits. Their Spiritual Doctrine and Practice*. Chicago; ID., “Spiritualité des exercices et spiritualité de la Compagnie de Jésus”, *RAM* 21 (1940) 225-241; *MONUMENTA HISTORICA SOCIETATIS IESU, Monumenta Ignatiana*, 1894-1977.

P. J. Emilio González Magaña

## ARI212 The Psychology of the Spiritual Exercises

**Objective:** The course will examine the psychological background of the Spiritual Exercises of Saint Ignatius. The subject will be approached

and explored on three levels.

1<sup>st</sup> Level: The Spiritual Journey viewed from the perspective of six fundamental spiritual experiences: i. Conversion experience (searching for God); ii. Ascetic experience (searching for freedom); iii. Peak experience (search for personal identity); iv. Charismatic experience (searching for the personal vocation); v. The experience of limitation (searching for salvation); vi. Mystical experience (searching for love)

2<sup>nd</sup> Level: The six experiences above will be identified and explored in the spiritual journey of Saint Ignatius himself.

3<sup>rd</sup> Level: The Text of the Spiritual Exercises will be analysed in the light of the spiritual experiences of Saint Ignatius.

**Content:** Together with the six spiritual experiences the course will offer insights in some thematic issues of the Spiritual Exercises: St Ignatius as a psychologist; The Psychology of prayer; The Psychology of scruples; Depression and rules for desolation; The Psychology of decision-making; The Psychology of thanksgiving (Suscipe).

**Methodology:** Formal lectures of the professor and personal reading by the students of some classic and actual studies.

**Evaluation:** For the final evaluation students will write an assignment for seven pages (excluding bibliography), and defend his paper through an oral exam.

**Bibliography:** SANT'IGNAZIO DI LOYOLA, *Gli Scritti*, Roma 2007; C. COUPEAU, *From Inspiration to Invention*, St. Louis 2009; C. Dalmases, *Ignatius of Loyola, Founder of the Jesuits: His Life and Work*, St. Louis 1985; G. E. Ganss, *Ignatius of Loyola: The Spiritual Exercises and Selected Works*, New York 199; M. SZENTMÁRTONI, *In cammino verso Dio*, Cinisello Balsamo 1998; S. Arzubialde, *Ejercicios Espirituales de S. Ignacio – Historia y Análisis*, Bilbao-Santander 1991.

*P. Pavulraj Michael/P. James Grummer*

## ARB201 Antropologia biblica

**Obiettivi:** Il corso percorrerà le tappe fondamentali della riflessione e dello studio di come l'uomo venga considerato all'interno della Tradizione biblica dell'Antico e del Nuovo Testamento.

**Contenuti:** Si studierà come il suo essere *immagine e somiglianza di Dio* (cf Gen 1,26-27) lo porti a vivere in questa sua dignità una intensa e profonda relazione con il Dio Creatore, che anche dopo il dramma del pec-



cato (cf Gen 3), lo continua a fare oggetto della Sua misericordia, rimanendo fedele alla Sua alleanza e, giungendo nella pienezza dei tempi (cf Gal 4,4), ad inviare il Figlio, *Nuovo Adamo*, (cf 1 Cor 15,45), compimento della rivelazione e strumento redentivo per eccellenza dell'opera salvifica del Padre.

**Metodologia:** Il corso seguirà la metodologia magisteriale con lo svolgersi delle lezioni tenute dal professore, con la possibilità per gli studenti di interagire con domande e contributi durante le lezioni stesse.

**Criteri di valutazione:** La valutazione avverrà attraverso l'esito di un esame orale, in cui lo Studente dovrà dare prova principalmente di essere capace di elaborare una propria sintesi creativa, che i Testi biblici studiati e le relative tematiche teologico-spirituali hanno provocato al proprio studio ed alla propria riflessione. Durante il corso si svolgeranno uno o più *workshops* per aiutare la verifica di questo *studio creativo* di ogni partecipante al corso.

**Bibliografia:** P. DAUTAIS, *Il cammino dell'uomo secondo la Bibbia: saggio di antropologia ebraico-cristiana*, Cinisello Balsamo 2011; *L'antropologia biblica*, a cura di G. DE GENNARO, M. GILBERT [et al], Napoli 1981; X. PIKAZA, *Antropologia biblica: Del árbol del juicio al sepulcro de pascua*, Salamanca 1993; F. RAURELL, *Lineamenti di antropologia biblica*, Casale Monferrato (AL) 1986; J.L. SKA, *L'argilla, la danza e il giardino: Saggi di antropologia biblica*, Bologna 2000; WÉNIN, A., *L'Homme biblique: Anthropologie et éthique dans le Premier Testament*, Paris 1995; H.W. WOLFF, *Anthropologie des Alten Testaments*, München 1973.

R.D. Fabrizio Pieri

## ARB204 L'esperienza spirituale secondo san Paolo: un'analisi teologica

**Obiettivi e contenuti:** Il corso si colloca dentro l'ambito della teologia spirituale biblica ed analizzerà, attraverso una lettura esegetica e teologico-spirituale di alcuni testi dell'epistolario dell'Apostolo Paolo e del libro degli Atti degli Apostoli, l'itinerario di conoscenza di Cristo di Paolo, iniziato nell'evento di Damasco e portato avanti nel suo servizio e ministero apostolico, in modo da poter svolgere uno studio ed una riflessione sull'entità e le caratteristiche peculiari di questo suo vissuto esperienziale e teologico di *crisificazione*, che lo rende *buon profumo di Cristo* per il mondo (cf 2Cor 2,15).

**Metodologia:** Il corso seguirà la metodologia magisteriale con lo svolgersi delle lezioni tenute dal professore, con la possibilità per gli studenti di interagire con domande e contributi durante le lezioni stesse.



**Criteri di valutazione:** La valutazione avverrà attraverso l'esito di un esame orale, in cui lo studente dovrà dare prova principalmente di essere capace di elaborare una propria sintesi creativa, che i testi paolini e lucani studiati e le relative tematiche teologico-spirituali hanno provocato al proprio studio ed alla propria riflessione. Durante il corso si svolgeranno uno o più *workshops* per aiutare la verifica di questo *studio creativo* di ogni partecipante al corso.

**Bibliografia:** Ch. A. BERNARD, *San Paolo mistico e apostolo*, Cinisello Balsamo 2000; F. PIERI, *L'itinerario di cristificazione di Paolo di Tarso. Caratteristiche di una esperienza di Dio*, Roma 2010; J. SANCHEZ BOSCH, *Scritti paolini*, Brescia 2001 (orig. spagn. 1998); H. SCHLIER, *Linee fondamentali di una teologia paolina*, Brescia 1985 (orig. ted. 1978); U. VANNI, "La spiritualità di Paolo" in *La Spiritualità del Nuovo Testamento* a cura di R. FABRIS, Roma 1988, 177-228.

R.D. Fabrizio Pieri

## ARB210 La Trinità negli scritti giovannei

**Obiettivi:** Approfondire l'insegnamento giovanneo sulle relazioni intime di un Dio, che è il Padre, Gesù e lo Spirito Santo. Sulla scorta dei temi trattati, lo studio consentirà di cogliere implicazioni pragmatiche (concrete) per la vita spirituale dei partecipanti del corso e per rendere testimonianza nel mondo di oggi.

**Contenuti:** La descrizione di Dio è strettamente connessa con il suo amore per il mondo – amore che manda il suo Figlio (Gv 3,16). Questo tratto del Padre è messo in evidenza nelle dichiarazioni di Gesù relative al suo «essere mandato» con una missione particolare: rivelare, salvare, dare la vita a tutti. L'amore del Padre per il mondo è alla radice dell'incarnazione, della vita e della glorificazione di Gesù.

Nell'«ora» di Gesù, il Padre, nel nome del Figlio, invia ai credenti lo Spirito-Paraclito affinché rimanga con loro per sempre. In questa maniera Gesù, mandato dal Padre con la sua opera salvifica e i suoi effetti, rimane presente nel mondo mediante il ministero dei discepoli che agiscono nella potenza dello Spirito Santo. Quindi, è lo Spirito Santo, il quale dimora nella comunità dei credenti che, mediante la sua presenza ed azione continua, genera in essi la partecipazione alla vita del Padre e del Figlio. Tale unione con Dio Uno e Trino esige da parte dei credenti una risposta di fede e d'amore verso Dio e verso il prossimo.

**Metodologia:** I brani scelti saranno studiati in base all'approccio semantico per aiutare a scoprire il loro messaggio all'interno del quarto Vangelo e nel contesto dell'opera giovannea. Le lezioni saranno frontali e durante il loro svolgimento gli studenti saranno invitati ad una partecipazione attiva, ad esempio attraverso uno studio personale suppletivo, interventi con riflessioni personali, il porre o il rispondere a domande.

**Modalità di valutazione:** *L'esame orale* durante il quale lo studente deve mostrare la capacità di preparare una sintesi del corso biblico.

**Bibliografia:** G. GHIBERTI ed., *Opera Giovannea*, Torino 2003; J. ZUMSTEIN, *Il Vangelo secondo Giovanni*, Torino 2017; B. JOJKO, *Su questo monte o a Gerusalemme?* Roma 2014; R. BAUCKHAM, *Gospel of Glory: Major Themes in Johannine Theology*, Grand Rapids (MI) 2015; O. STEFANELLI, *Il «trafitto» che viene con le nubi in Ap 1,7: studio intertestuale del primo annuncio profetico dell'Apocalisse*, Bologna 2017; P-R. TRAGAN – M. PERRONI, "Dio nessuno lo ha mai visto" (*Gv 1,18*): una guida al Vangelo di Giovanni, Cinisello Balsamo (MI) 2017; U. VANNI, *Apocalisse, libro della Rivelazione: Egesi biblico-teologica e implicazioni pastorali*, Bologna 2009.

Dott.ssa Bernadeta Jojko

## ARB211 L'esperienza spirituale dei patriarchi di Israele

**Obiettive e contenuti:** L'itinerario di investigazione e di ricerca del corso si inserisce nell'ambito della Teologia spirituale biblica dell'Antico Testamento.

Attraverso uno studio di esegesi teologico-spirituale si accosteranno i testi, che nel Pentateuco descrivono il pellegrinaggio di fede e di sequela dei patriarchi Abramo, Giacobbe, Giuseppe e Mosè.

Cercheremo, così, di delineare gli elementi e i tratti teologici essenziali e salienti di questa loro esperienza spirituale, quali la vocazione, la fede, l'alleanza, la circoncisione, il sacrificio, la preghiera come lotta. In conclusione proveremo ad applicare il messaggio teologico e spirituale della loro esperienza alla nostra vita credente.

**Metodologia:** Il corso seguirà la metodologia magisteriale con lo svolgersi delle lezioni tenute dal professore, con la possibilità per gli studenti di interagire con domande e contributi durante le lezioni stesse.

**Valutazione:** La valutazione del corso avverrà attraverso l'esito di un esame orale, in cui lo Studente dovrà dare prova principalmente di essere capace di elaborare una propria sintesi creativa, che i Testi veterotestamen-

tari e le relative tematiche teologico-spirituali hanno provocato al proprio studio ed alla propria riflessione.

Durante il corso si svolgeranno anche una o più esercitazioni in classe per aiutare la verifica di questo *studio creativo* di ogni partecipante al corso.

**Bibliografia:** A. BONORA (ed), *La spiritualità dell'Antico Testamento*, Bologna 1987; R. CAVEDO – A. FANULI – M. GILBERT – G. RAVASI – J.L. SICRE-DIAZ, *La spiritualità dell'Antico Testamento*, Roma 1988. La Bibliografia dettagliata per ogni singolo Patriarca con i relativi brani sarà data in modo circostanziato durante il percorso del corso.

R.D. Fabrizio Pieri

### ARH203 Storia della spiritualità: secoli XV-XVI

**Obiettivo del corso:** Presentare la spiritualità delle grandi figure di questo periodo e il loro significato per oggi, seguendo un metodo storico-biografico e sistematico.

La spiritualità cristiana si realizza nel tempo come un intrecciarsi del divino e dell'umano (alleanza). Questo che nell'evento di Cristo ha il suo punto culminante, continua con l'azione dello Spirito attraverso diverse tappe storiche, particolarmente suscitando figure e movimenti di rinnovamento.

**Contenuti:** *Secolo XV:* 1. Gerson e la “devotio moderna”: scritti, *De imitazione Christi*. 2. I certosini e la riforma della vita religiosa. 3. Spiritualità femminili. 4. La religiosità popolare, i predicatori, la situazione sociale. 5. Rinascimento e riforma protestante: Savonarola, Erasmo, Tommaso Moro.

*Secolo XVI:* 1. Spiritualità e riforma cattolica. – Il Secolo d'Oro in Spagna: Giovanni d'Avila, Ignazio di Loyola, Teresa di Gesù, Giovanni della Croce. 2. Riforma del clero e della vita religiosa in Italia: Filippo Neri e l'Oratorio, Carlo Borromeo e la riforma tridentina.

**Metodologia:** Lezioni frontali e partecipazione degli studenti invitando da parte loro domande e commenti.

**Valutazione:** 1. Lavoro scritto di 5 pagine, che sarà recensione di un libro classico di spiritualità del periodo. 2. Esame orale di 10 minuti.

**Bibliografia:** R. GARCÍA MATEO, *Storia della spiritualità* (Secoli XV-XVI), Roma 2004; A. GENTILI, *La spiritualità della Riforma Cattolica*, Bologna 1993; E. PACHO, *Storia della spiritualità moderna*, Roma 1984; P. L. GUIDUCCI, *Mibi vivere Christus est: Storia della spiritualità cristiana orientale e occidentale in età moderna e contemporanea*, Roma 2011.

P. Rolphy Pinto

## ARH204 Storia della spiritualità moderna: secoli XVII-XX

**Contenuto:** Dal secolo XVI si è iniziato un processo globale di secolarizzazione che si è sviluppato costantemente fino ad acquistare la sua forma odierna. Il corso propone lo studio di tale evoluzione, da una parte, e dall'altra corrispondere a tale sviluppo i principali movimenti e maestri spirituali emersi contemporaneamente all'interno della Chiesa.

**Obiettivo:** Identificare le diverse 'spiritualità' sorte negli ultimi quattro secoli all'interno della Chiesa in confronto allo sviluppo parallelo della secolarizzazione in modo di comprendere meglio l'attuale momento ecclesiale.

**Metodologia:** Lezioni frontali e partecipazione degli studenti in base alle loro letture settimanali in cui dovranno relazionare sull'idea centrale del testo, in relazione al processo di secolarizzazione.

**Valutazione:** Un elaborato scritto (massimo 15 pagine) come sintesi delle letture settimanali in funzione del processo di secolarizzazione.

**Bibliografia:** AA.VV., *Storia della spiritualità*, Roma 1985-1987, vol. 5-6; P. CRESPI – G. F. POLI, *Lineamenti di storia della spiritualità e della vita cristiana*, Roma 2000, vol. 2-3; E. PACHO, *Storia della spiritualità moderna*, Roma 1984; B. SECONDIN, *Storia della spiritualità moderna*, Appunti provvisori per il corso. Testo riservato agli studenti, Roma 2009; CH. TAYLOR, *L'età secolare*, Milano 2009.

Dott.ssa Emma Caroleo

## ARP202 La direzione spirituale

**Giustificazione:** Partendo da una rilettura dell'attuale smarrimento religioso, culturale ed educativo, il corso cerca di offrire un tentativo di ridefinire i principali elementi teorici dell'essenza della Direzione Spirituale (= DS) alla luce del Magistero della Chiesa e l'aiuto delle discipline antropologiche odierne. Identifica e discerne gli elementi basilari ed alcune capacità speciali per assumere il ministero della Direzione Spirituale come un'esperienza per discernere e scoprire la volontà di Dio.

**Obiettivi:** Come parte dell'area di Psicologia pastorale, ha l'obiettivo di descrivere e analizzare le definizioni di DS, la sua natura e le sue dimensioni. Esaminare l'inizio e l'itinerario dell'esperienza e discutere i termini che designano la relazione di DS. Analizzare, riflettere e proporre gli atteggiamenti minimi che devono potenziare quelli che sono stati destinati a

vivere la missione di direttori spirituali e, studiare alcune tecniche e metodi più appropriati.

**Contenuti delle sessioni:** I. Contorni e orizzonti della DS. II. Il Magistero della Chiesa. III. Natura, definizione e compiti. IV. Visione sistematica generale. V. L'inizio e l'itinerario dell'esperienza. VI. Il colloquio, "luogo" privilegiato della DS. VII. La centralità del Discernimento Spirituale. VIII. Forme e tipologie di DS. IX. La DS nella vita del credente e della Chiesa. X. Metodi e tecniche della DS.

**Metodologia:** Le lezioni saranno magistrali e presuppongono lo studio previo personale dei singoli argomenti con l'aiuto di una guida sul tema da studiare per la sessione successiva, in modo da favorire uno scambio mirante ad un'intelligenza analitica e sintetica del contenuto della materia.

**Criteri di valutazione:** Sono previste esercitazioni scritte su situazioni (abbastanza universali) di vita nel contesto educativo di ogni studente. Per la valutazione si applicheranno alcuni test di verifica intermedia ed un esame scritto finale.

**Bibliografia:** M. COSTA, *Direzione Spirituale e Discernimento*, Roma 2002; R. FRATTALLONE, *Direzione Spirituale. Un cammino verso la pienezza della vita in Cristo*, Roma 2006; B. GIORDANI – A. MERCATALI, *La Direzione Spirituale come incontro di aiuto*, Roma-Brescia 1984; I. J. E. GONZÁLEZ MAGAÑA, *Todo para la mayor gloria de Dios*, Roma. 2019.

*P. J. Emilio González Magaña*

## ARP203 Psicologia dell'esperienza religiosa

**Obiettivi:** Il corso si propone di offrire una conoscenza teorico-pratica dell'approccio psicologico nello studio dell'esperienza religiosa, tenendo presente le metodologie e i criteri di analisi propri della scienza psicologica. Saranno inoltre delineati alcuni principi basilari per una lettura del vissuto religioso, ai fini del discernimento fra fenomeni religiosi autentici e dinamiche psicopatologiche.

**Contenuti:** Nella prima parte del corso saranno presentati, e criticamente esaminati, i diversi indirizzi teorici e gli autori che si sono occupati dell'esperienza religiosa. Nella seconda parte saranno affrontate alcune tematiche specifiche: rappresentazione di Dio, l'esperienza mistica, conversione, maturità/imaturità nell'esperienza di fede, notte oscura e depressione, senso di colpa.

**Metodologia:** Il corso si svolgerà con lezioni frontali durante le quali gli studenti saranno invitati a interagire con domande e contributi di riflessione personale.

**Criteri di valutazione:** L'esame si svolgerà in forma orale.

**Bibliografia:** P. CIOTTI - M. DIANA, *Psicologia e religione. Modelli, problemi, prospettive*, Bologna 2005; G. CUCCI, *Esperienza religiosa e psicologia*, Roma-Torino 2009; A. RIZZUTO, *La nascita del Dio vivente. Studio psicoanalitico*, Roma 1994; M. SZENTMÁRTONI, *In cammino verso Dio*, Cinisello Balsamo 1998.

*Dott.ssa Donatella Forlani*

## ARP206 Discernimento, patologie spirituali ed esorcismo

**Giustificazione:** Lo scopo del corso è quello di rispondere a una situazione molto sviluppata nella società odierna di parlare del satanismo nella musica, nella moda e negli oggetti che usano soprattutto i giovani. Si parla tanto della magia, dell'occultismo e delle esperienze misteriche che hanno dato un protagonismo eccessivo al demonio e anche hanno creato una enorme confusione.

**Obiettivi:** 1. Studiare i compiti e le sfide del direttore spirituale, il confessore e, in genere, l'accompagnatore spirituale. 2. Precisare se quanto vive o dice di vivere la vittima abbia una quale attinenza con qualche patologia spirituale o si tratti addirittura di una patologia psicologica. 3. Determinare l'applicazione pratica del discernimento degli spiriti in modo di verificare se si tratti di fenomeni che abbiano, effettivamente, una provenienza preternaturale oppure soprannaturale.

**Contenuti:** 1. La questione demonologica: aspetti biblici, storici e teologici. 2. L'azione di Cristo e il ministero della Chiesa contro satana. 3. Le malattie spirituali e il maleficio. 4. I fenomeni mistici, psicofisici, diabolici, straordinari e le psicopatologie. 5. La strategia del maligno. 6. Il discernimento degli spiriti e la possessione diabolica. 7. Il ministro per gli esorcismi e il contesto pastorale. 8. La valutazione pastorale alla luce della teologia. 9. Saper agire e la prudenza pastorale. 10. La liturgia e il rito dell'esorcismo.

**Metodologia:** Le lezioni saranno magistrali con l'aiuto di una guida sul tema da studiare per la sessione successiva. Durante il corso si farà l'analisi di casi, esempi di intervento ed esercitazioni scritte nelle quali gli studenti cercheranno di tradurre in prassi educativa i concetti appresi dagli altri corsi dell'Area di Psicologia Pastorale.

**Criteri di Valutazione:** Sono previste esercitazioni scritte su situazioni (abbastanza universali) di vita nel contesto educativo di ogni studente. Per la valutazione si applicheranno alcuni test di verifica intermedia ed un esame scritto finale.

**Bibliografia basilare:** CHENESSEAU, René. (1986). *Diario di un esorcista*. Roma: Nova Millennium. NANNI, Gabriele. (2004). *Il dito di Dio e il potere di satana. L'esorcismo*. Città del Vaticano. Libreria Editrice Vaticana. Sodi, Manio (a cura di). (2003). *Tra maleficio, patologie e possessione demoniaca. Teologia e pastorale dell'esorcismo*. Padova: Messaggero di Sant'Antonio. TALMELLI, Raffaele – REGOLO Luciano. (2014). *Il diavolo. Riconoscere la sua seduzione, difendersi dai suoi attacchi*. Milano: Mondadori.

P. J. Emilio González Magaña

## ARV201 Spiritualità sacerdotale rinnovata

**Obiettivi:** Il corso si colloca nella trattazione della Teologia Spirituale e più precisamente nel capitolo riguardante gli stati di vita, in parallelo con lo studio sulla spiritualità della vita consacrata e su quella della vita laicale. Diretto fondamentalmente agli studenti sacerdoti, destinati non raramente alla formazione dei futuri ministri di Dio o alla pastorale spirituale dei giovani. Riguarda elementi più strettamente dottrinali relativi al sacerdozio e al sacramento dell'ordine, nella luce dell'insegnamento del Magistero della Chiesa, recepito soprattutto come momento sintetico e unificante della dottrina sul ministero sacerdotale.

**Contenuti:** I. *Questioni preliminari*; II. *Fondamenti dottrinali ed elementi essenziali della spiritualità del presbitero*. III. *La formazione spirituale del presbitero*.

**Metodologia:** Le lezioni saranno magistrali. Si consegnerà una guida con il tema da studiare per la sessione successiva. Durante il corso si farà l'analisi di casi, esempi di intervento ed esercitazioni scritte nelle quali gli studenti cercheranno di tradurre in prassi educativa i concetti appresi dagli altri corsi di Spiritualità, del Centro Favre e a questo collegati.

**Criteri di Valutazione:** Sono previste esercitazioni scritte su situazioni (abbastanza universali) di vita nel contesto educativo di ogni studente. Per la valutazione si applicheranno alcuni test di verifica intermedia ed un esame scritto finale nella data indicata dalla Segreteria Generale.

**Bibliografia:** GIOVANNI PAOLO II, (25 marzo 1992). *Pastores dabo Vobis. Esortazione Apostolica post-sinodale*; J. E. GONZÁLEZ MAGAÑA. *Amar y*



*servir hasta la muerte. Identidad sacerdotal y configuraciòn con Cristo.* México, 2019. M. COSTA, *Tra identità e formazione. La Spiritualità sacerdotale*, Roma 2003; J. ESQUERDA BIFET, *Spiritualità e missione dei presbiteri*, Casale Monferrato 1990; A. FAVALE, *I presbiteri*, Torino 1999.

P. J. Emilio González Magaña

## ARV202 Teologia spirituale della vita consacrata

**Obiettivo e mezzi:** L'obiettivo finale è di far vedere nei consigli evangelici un dono decisivo per la santità e per la missione redentiva della Chiesa, un dono capace di dare un nuovo "splendore" alla "vocazione cristiana" (AG 18) sia laicale sia sacerdotale. Secondo il *Magistero*, "la vita consacrata mediante la professione dei consigli evangelici è una forma stabile di vita con la quale i fedeli, seguendo Cristo più da vicino per l'azione dello Spirito Santo, si danno totalmente a Dio amato sopra ogni cosa. In tal modo, dedicandosi con nuovo e speciale titolo al suo onore, all'edificazione della Chiesa e alla salvezza del mondo, sono in grado di tendere alla perfezione della carità nel servizio del Regno di Dio..." (CIC, c. 573 § 1). Questa dottrina è autorevole perché si basa sulla *Tradizione* della vita monastica e religiosa e sulla *Scrittura* alla quale i suoi maggiori rappresentanti si sono continuamente richiamati. Per ridare vitalità e attualità alla vita consacrata, occorre, però, interrogare la *Teologia*, e in particolare quegli autori capaci di unire ad essa una forte spiritualità.

**Contenuti:** Gli argomenti presi in esame nelle dispense del Professore sono tratti dai principali documenti del Magistero in materia, in particolare il decreto conciliare sul rinnovamento della vita religiosa «*Perfectae caritatis*» (1965) e l'esortazione post-sinodale «*Vita consacrata*» (1996): – I. *Principio e fine della consacrazione.* – II. *Cristo, fondatore della vita consacrata.* – III. *Figure e regole della Tradizione.* – IV. *La vita secondo i consigli evangelici.* – V. *L'impegno a favore del mondo.*

**Metodologia:** Il corso seguirà la metodologia magistrale, unita allo studio e alla discussione collettiva sui testi scelti.

**Valutazione:** Per la valutazione finale gli studenti dovranno svolgere una ricerca su alcuni dei temi che saranno indicati all'inizio del corso, consegnare un elaborato scritto di dieci pagine (esclusa la bibliografia) e sostenere un esame orale.

**Bibliografia:** Oltre alle *dispense del professore*, lo studente è invitato a leggere uno dei seguenti libri: H.U. VON BALTHASAR, *Gli stati di vita del*



*cristiano*, Milano 1996 (disponibile in varie lingue); L. BOISVERT, *Thèmes de vie consacrée*, Paris 1998; trad. it. *Temi di vita consacrata*, Bologna 2005; J. GALOT, *Vivere con Cristo. I fondamenti evangelici della vita consacrata*, Milano 1990; A. PARDILLA, *La forma di Cristo al centro della formazione alla vita religiosa*, Roma 2001; G. PEREGO, *Nuovo Testamento e vita consacrata*, Cinisello Balsamo 2008; A. VON SPEYR, *Seguirono la sua chiamata*, Milano 2010 (disponibile in varie lingue).

*P. Pavulraj Michael*

### ARV203 Teologia e spiritualità del laicato

**Contenuti:** Nell’ambito dei diversi stati di vita, quello del laicato interessa la maggioranza delle persone nella Chiesa e per questa ragione merita una particolare attenzione. Si tratta di un corso che si svolge in parallelo con lo studio della Spiritualità sacerdotale rinnovata e della Spiritualità della vita consacrata. Il corso è diretto non soltanto agli studenti laici, ma anche ai sacerdoti e religiosi/e che ricoprono ruoli di responsabilità o di collaborazione nell’ambito della formazione dei *Christifideles laici*.

Si partirà dal Nuovo Testamento e dalla chiamata ad una sequela radicale, dall’esempio di martiri laici di ieri e di oggi, da modelli di santità laicale attraverso i secoli, e dagli autori di scritti significativi sulla teologia e spiritualità dei laici in generale e su matrimonio e famiglia in particolare. I contenuti teologici saranno sviluppati soprattutto attraverso la lettura attenta dei documenti del Concilio Vaticano II e degli insegnamenti post-conciliari così da comprenderne i risvolti relativamente alla teologia e spiritualità dei laici.

**Obiettivi formativi:** Prendendo come punto di partenza la vocazione universale di tutti i cristiani alla santità, questo corso si propone tre obiettivi: 1) analisi degli sviluppi storici della teologia e della spiritualità dei laici nell’ambito della quale un tema centrale sarà costituito da matrimonio e famiglia. 2) lettura attenta dei documenti del Concilio Vaticano II e degli insegnamenti pastorali post-conciliari, per comprenderne le implicazioni rispetto alla spiritualità dei laici. 3) discussione su punti pastorali pratici nel contesto di una contemporanea teologia e spiritualità dei laici, specialmente su “matrimonio e famiglia oggi”.

**Metodo d’insegnamento e modalità di valutazione:** Il procedere metodologico del corso sarà caratterizzato da lezioni frontali settimanali arricchite da un’ampia bibliografia e accompagnate da ricerca e studio persona-

li. Allo scopo di misurare la conoscenza dell'insegnamento del Concilio Vaticano II ed applicarla alla propria esperienza di chiesa locale, si richiede *un elaborato scientifico che abbia come punto di partenza il proprio ambito pastorale e culturale*. Allo scopo di misurare la conoscenza della storia della teologia e della spiritualità del laicato, nonché di mettere a frutto – per un'applicazione pastorale – quanto acquisito, si richiede *un esame orale di sintesi*.

**Bibliografia basilare:** Documenti del Concilio Vaticano II (in particolare *Lumen Gentium, Gaudium et Spes, Apostolicam Actuositatem*); FRANCESCO, Esortazione apostolica postsinodale, *Amoris Laetitia*, 2016; GIOVANNI PAOLO II, Esortazione apostolica postsinodale, *Christifideles laici*, 1988; G. CAMPANINI, *Il laico nella chiesa e nel mondo*, Bologna 2004; G. CARACCILO, *Spiritualità e laicato nel Vaticano II e nella teologia del tempo*, Milano 2008; R. GARCIA-MATEO, *Identità e missione. Il laicato nella Chiesa. Vademecum per cristiane e cristiani impegnati*, Canterano 2017.

Prof.ssa Donna Orsuto

## Corsi opzionali

### AO2004 Il dogma cristiano e le sue implicazioni sulla vita spiritual

**Contenuto:** Corso integrativo di spiritualità sistematica che mette in evidenza la dipendenza della spiritualità vissuta dal contenuto di fede creduto e che chiarisce il rapporto tra dogma e spiritualità.

**Obiettivi:** Partendo da singole verità fondamentali della fede cristiana si studierà le conseguenze possibili che risultano dalle “comprensioni” rispettive di queste verità – sia da una comprensione limitata o sbagliata (come questa possibilmente si manifesta di tanto in tanto tra i credenti) sia da una comprensione più profonda del dogma cristiano. Su questa base si cercherà di riflettere anche le possibili conseguenze pratiche, riguardo al lavoro pastorale in genere e alla direzione spirituale in particolare, nel tentativo di promuovere e di rafforzare davvero la “spiritualità cristiana” e non una “spiritualità qualsiasi”.

**Metodologia:** Lezioni frontali e spazio per interventi e domande degli studenti.

**Criterio di valutazione:** La valutazione si baserà su un esame orale.

**Bibliografia:** H. DENZINGER – A. SCHÖNMETZER, *Enchiridion Symbolorum definitionum et declarationum de rebus fidei et morum*, Freiburg

1965; K. RAHNER, *I documenti del Concilio Vaticano II* (Testo latino – italiano). *Documenti complementari e normativi*, Roma 1967; CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA, Città del Vaticano 1992.

R.D. Emmanuele Rotundo

### AO2158 L'amicizia nella vita cristiana

**Contenuti:** Abbracciando le diverse aree della spiritualità (sistemica, storica, psicologica e pastorale), il corso esplorerà il ruolo e l'esperienza dell'amicizia nella vita cristiana.

Si partirà dalle radici classiche (Platone, Aristotele, Cicerone) del concetto cristiano di amicizia nonché dalla Sacra Scrittura, per poi analizzare alcuni scritti scelti (Agostino, Aelredo di Rievaulx, Tommaso d'Aquino, Caterina da Siena, Teresa d'Avila, Francesco di Sales) che trattano l'amicizia con Dio, la vita monastica come scuola di amicizia, il ruolo dell'amicizia nella vita celibe e matrimoniale.

**Obiettivi formativi:** Uno dei principali obiettivi del corso è scoprire, nel contesto di questa letteratura, il modo cristiano di vivere autenticamente le amicizie sane e sante, oggi. Il corso è particolarmente adatto per coloro che hanno responsabilità nell'ambito della formazione delle persone.

**Metodo d'insegnamento e modalità di valutazione:** Il procedere metodologico includerà lezioni frontali settimanali con indicazioni bibliografiche per la ricerca e lo studio personali; discussione in gruppi; consegna di un elaborato scientifico.

**Bibliografia:** AELREDO DI RIEVAULX, *Amicizia spirituale*, Roma 1997; FRANCESCO DI SALES, *Lettere di amicizia spirituale*, a cura di ANDRÉ RAVIER, Milano 1984; L. PIZZOLATO, *L'idea di amicizia nel mondo antico classico e cristiano*, Torino 1993; L. CARMICHAEL, *Interpreting Christian Love*, London 2004.

Prof.ssa Donna Orsuto

### AO2169 La grazia vocazionale, sperimentata in carismi e debolezze

**Obiettivi:** Complementare al corso su *I carismi nella Chiesa e la grazia della vocazione* (ARS206), l'obiettivo di questo corso è quello di offrire aiuti per la vita spirituale ed il cammino vocazionale. Per la vita spirituale, il vivere la propria vocazione non è soltanto uno aspetto tra altri, ma ne è

piuttosto l'aspetto fondamentale. Vivere la propria vocazione è, in fondo, il criterio dell'autenticità della vita spirituale e dell'agire conformi alla volontà di Dio. Perciò, le lezioni vogliono confrontarsi con la domanda, se e in quale misura la vita spirituale personale è veramente una risposta viva alla parola di Dio, oppure soltanto un accumulamento di pratiche spirituali.

**Contenuti:** Il corso intende riflettere sulla vocazione sia dal punto di vista teologico – presentandone i fondamenti biblici e lo sviluppo storico della teologia della vocazione – sia dal punto di vista esperienziale, studiando gli aspetti essenziali per rendersi conto dell'essere “chiamati da Dio” e per poter rispondere davvero alla Sua chiamata. Inoltre, si cerca di capire meglio il rapporto tra grazia e risposta umana, di indicare la dipendenza della vocazione personale da quella della Chiesa e la relazione tra di loro, di approfondire il significato della “chiamata alla santità” e della debolezza umana, e di spiegare l'importanza dei consigli evangelici riguardo al vivere bene la vocazione.

L'intreccio continuo di elementi ed aspetti teologici, filosofici e psicologici, richiede da parte degli studenti una certa interdisciplinarietà e le riflessioni vogliono spingerli a interrogarsi sia sul proprio cammino vocazionale sia sulle conseguenze riguardo alla direzione spirituale e al loro lavoro da futuri formatori. In questo modo, si tenta non solo di far crescere le competenze teologiche, pastorali ed umane degli studenti, ma di approfondire altrettanto la loro gioia e gratitudine per la propria vocazione.

**Metodologia:** Il corso si svolge in modo magistrale, lasciando però la possibilità di fare domande e di discutere la materia. Per tale scopo, gli studenti possono ricevere già in anticipo la parte delle dispense concernenti il tema da trattare nella lezione rispettiva.

**Criteri di Valutazione:** L'esame sarà orale e valuterà la comprensione teologico-spirituale della materia presentata.

**Bibliografia:** Si presuppone la conoscenza dei documenti del Concilio Vaticano II, in particolare di *Lumen Gentium* e *Perfectae Caritatis*.

*P. Pavulraj Michael*

## AO2189 L'esperienza di Giobbe alla ricerca della volontà di Dio.

**Obiettivi e Contenuti:** Il corso si situa nell'ambito della riflessione della Teologia biblica e spirituale dell'Antico Testamento. Attraverso il metodo della lettura esegetica e teologico-spirituale si studierà il libro di Giobbe e, cercando di affrontare la sua complessità letteraria e teologica, si penetrerà

nello spessore teologico e spirituale delle tematiche riguardanti il cammino dell'Uomo Giobbe nel suo pellegrinaggio alla ricerca di YHWH e del progetto sapiente della Sua volontà, che cerca di risolvere il dramma del dolore innocente davanti al piano gratuito e provvidente del Dio Creatore e Governatore del mondo. Questo cammino si rivelerà una provocazione e uno stimolo all'intelligenza della nostra fede e alla nostra esperienza spirituale quotidiana di incontro con tenute dal professore, con la possibilità per gli studenti di interagire con domande e contributi durante le lezioni stesse. Saranno forniti a questo scopo durante lo svolgersi del corso schemi ed il Dio di Giobbe nel nostro "qui ed ora" esistenziale.

**Metodologia:** Il corso seguirà la metodologia magisteriale con lo svolgersi delle lezioni appunti da parte del professore perché ogni singolo studente possa giungere con il proprio studio e la propria riflessione personale sintetica e creativa ad ogni lezione.

**Criteri di valutazione:** La valutazione del corso avverrà attraverso l'esito di un esame orale, in cui lo Studente dovrà dare prova principalmente di essere capace di elaborare una propria sintesi originale e creativa, che i Testi biblici e le relative tematiche teologico-spirituali hanno provocato al suo studio scientifico e contemplativo ed alla sua riflessione personale. Durante il corso si svolgeranno uno o più workshops in classe per aiutare la verifica di questo studio creativo di ogni partecipante al corso.

**Bibliografia:** A. BONORA, *Il contestatore di Dio*, Torino 1978; D. COX, *The Triumph of the Impotence. Job and the Tradition of Absurd*, Roma 1978; ID., «The Book of Job» as «bi-polar Mašal: Structure and Interpretation», *Antonianum* 62 (1987) 12-25; M. FOX, «God's Answer and Job's Response», *Biblica* 94 (2013) 1-23; ID., «The Meanings of the Book of Job», *Journal of Biblical Studies* 137 (2018) 7-18; F. PIERI, *Giobbe e il suo Dio. L'incontro con il Semplicemente Altro*, Roma 2013; L. ALONSO SCHÖKEL – L. SICRE DIAZ, *Giobbe*, Roma 1985.

R.D. Fabrizio Pieri

## AO2236 Il Cuore di Cristo: Teologia e Spiritualità

**Obiettivi:** Di nessuna devozione cristiana, come quella del Sacro Cuore, si è parlato con accenti tanto forti e pervasivi. Pio XII afferma con chiarezza che essa è il riassunto della dottrina cristiana. La devozione al Sacro Cuore riconduce al cristocentrismo, la verità più solida della teologia occidentale. Questa devozione fonda una spiritualità cristocentrica: è una

spiritualità tenerissima, ma anche virile e potentemente incentrata sul mistero pasquale. Il Cuore è il simbolo del mistero dell'amore divino e umano di Cristo, Dio-Uomo; egli poiché è figlio incarnato possiede la pienezza di tutti i valori autenticamente umani. Perciò, la devozione al Cuore di Cristo, se ben compresa, ha una profondità immensa e un potere sublime a servizio della formazione spirituale e della nuova evangelizzazione. Aiutare lo studente a sviluppare in modo sistematico un'autentica spiritualità del "Cuore di Cristo".

**Contenuti:** Partendo dalla semantica biblica e dal lessico del pensiero ebraico, si svilupperà un percorso teologico-spirituale, analizzando le fonti teologiche, il magistero e lo sviluppo storico della devozione al Sacro Cuore con particolare riferimento agli scritti di Pietro Canisio, Claudio La Colombière e Margherita Maria Alacoque.

**Metodologia:** Lezioni frontali e analisi critica e teologica di alcuni testi della Sacra Scrittura, della teologia sistematica e del magistero. Si farà più volte riferimento agli scritti agiografici il cui contenuto è legato in modo esplicito alla devozione al Sacro Cuore.

**Criteri di Valutazione:** L'esame è orale e valuta la comprensione della materia presentata.

**Bibliografia:** G. BUSI, *Simboli del pensiero ebraico*, Torino 1999; K. RAHNER, *Teologia del Cuore di Cristo*, Roma 2003; M.G. MASCIARELLI, *Il Cuore*, Todi 2008; PIO XII, *Haurietis aquas. Lettera enciclica sul culto al Cuore di Gesù*, Roma 2006; E. GLOTIN, *La Bibbia del cuore di Gesù*, Bologna 2009; P. MAINARDI, *L'amore di Dio, dal Sacro Cuore alla Divina Misericordia*, Crotone 2014; B. SORGE, *Nuove prospettive della spiritualità del Sacro Cuore*, Roma 2011; G. ZEVINI, *Dal cuore di Dio all'uomo di cuore. La devozione al Sacro Cuore di Gesù*, Roma 2008; C. La Colombière, *Il libro dell'interiorità, scritti spirituali*, Roma 1992; M.M ALACOQUE, *scritti autobiografici*, Roma 2003; P. Arrupe, *In lui solo la speranza*, Roma 2003

R.D. Paolo Morocutti

## AO2242 Il vissuto cristiano al femminile. Percorso storico e sistematico

**Descrizione:** Gli approcci di accesso della esperienza spirituale al femminile verso la Vita nuova in Cristo si modulano diversamente attraverso i secoli.

**Contenuti:** Le pellegrine e martiri dei primi secoli; le mistiche medievali; le Dottore della Chiesa; le Sante e le Beate che illuminano il secolo XX.

**Obiettivo:** Approfondire l'esperienza spirituale cristiana al femminile lungo il corso dei secoli.

**Metodo:** Alle lezioni frontali tenute dalla docente, si alterneranno la discussione ed il dibattito degli studenti e studentesse in classe. Tale confronto sarà suscitato dalla lettura critica di un testo selezionato e predisposto dalla docente e di seguito scelto da uno studente o studentessa per l'esposizione orale al gruppo classe.

**Valutazione:** La partecipazione di ciascun studente e studentessa al dialogo educativo con la docente e con il gruppo; la esposizione orale da parte di ciascun alunno/a della propria elaborazione critica riguardo la lettura del testo prescelto; l'elaborato scritto di 15 cartelle della elaborazione del testo già esposto durante l'orario scolastico, integrato con le eventuali osservazioni, riflessioni, critiche e commenti dei compagni classe avvenuti in quella sede.

**Bibliografia:** F. ALLEGRI, *Donne e pellegrine dall'antichità al Medio Evo*, Jaca Book, Milano 2012; L. BOSIO, *D'amore e di ragione: donne e spiritualità*, La Terza, Roma – Bari 2012; L. CREMASCHI (a cura di), *Detti e fatti delle donne del deserto*, Ed. Qiqajon, Magnano 2018; A.M. PELLETIER, *Una fede al femminile*, Ed. Qiqajon, Magnano 2018; A. SOUPA, *Dio Ama le donne? Verso una teologia della donna*, Ed. Paoline, Milano 2015; VALERIO, *Donne e chiesa. Una storia di genere*, Carocci, Roma 2016; B. S. ZORZI, *Aldilà del genio femminile. Donne e genere nella storia della teologia cristiana*, Carocci, Roma 2014.

Dott.ssa Emma Caroleo

## AO2254 Jesuit Spirituality 1814-2014

**Objectives:** This course seeks to provide students with an overview and framework for understanding the history and spirituality of the Society of Jesus in the period between its universal reestablishment at the beginning of the 19<sup>th</sup> century and the bicentennial celebration in 2014.

**Contents:** The class will give particular attention to the question, "What elements of Ignatian spirituality were most important to Jesuits and Jesuit institutions at this moment in time?" Students will study the lives and concerns of important and representative figures (including the Superiors General), key legislation, major interpretive themes, and changing emphases in the practice of Jesuit and Ignatian spirituality during the past two centuries.

**Methodology:** Brief lectures for orientation and various classroom activities will provide students with the skills necessary to understand,

interpret, and make their own contributions to the study of the Society of Jesus between 1814 and the present. Practical application of principles of Ignatian spirituality as delineated in the Ignatian pedagogical paradigm will help students develop skills for responding to experience in the light of personal reflection.

**Criteria for Evaluation:** Students will be evaluated on the basis of brief written assignments, a short class presentation, various discussions, and a 10 page synthetic essay.

**Bibliography:** J. W. PADBERG, M. D. O'KEEFE, J. L. MCCARTHY, *For Matters of Greater Moment: The First Thirty Jesuit General Congregations, A Brief History and a Translation of the Decrees*, The Institute of Jesuit Sources, St. Louis 1994.

*P. James Grummer*

## **AO2255 Spiritual Seeing I: Spiritual senses and the perception of art from Antiquity to the Renaissance**

**Purpose:** The course, divided in two semesters, is an introduction to the history of the spiritual senses and their artistic expression. The first part explores the period that goes from Origen of Alexandria to Nicholas of Cusa. The skills that students must acquire relate to the ability to explain how creators of images were able to place art at the boundary between the physical and the spiritual worlds.

**Content:** After defining the terms “spiritual senses” and “perception of art”, including the relationships they have entertained, we will explore the epistemological and spiritual dimensions of the texts of Origen of Alexandria, Gregory of Nyssa, Augustine, Gregory the Great, Master Eckhart, Bonaventure, Bernard of Clairvaux, Thomas Aquinas and Nicholas of Cusa, and their visualization in works of art.

**Method:** Interactive lessons, and space for questions and discussions.

**Valuation:** The final evaluation will consist of students having to take an oral exam at the end of the course, regarding the program carried out in the classroom.

**Bibliography:** H. L. KESSLER, *Spiritual Seeing, Picturing God's Invisibility in Medieval Art*, University of Pennsylvania Press, 2000. *The Spiritual Senses. Perceiving God in Western Christianity.*, L. GAVRILYUK, SARAH COAKLEY, eds., Cambridge University Press, 2012.

*Prof.ssa Yvonne Dobna*



## AO2256 **Spiritual Seeing II: Spiritual senses and the perception of art from Saint Ignatius to the present.**

**Purpose:** The second part of this course is dedicated to the relation between the “spiritual senses” and their artistic expression in the modern and contemporary perception of the world, through the critical analysis of the main writings on the subject from Saint Ignatius to our times. This is not a mere history course on spiritual senses; it will also involve the performing of exercises through the use and interpretation of some chosen images.

**Content:** The modern exploration of the development of “spiritual senses”, based on the original texts of Saint Ignatius, Saint Teresa of Avila, John of the Cross, Edith Stein, Simone Weil and Urs v. Balthasar and their visualization in works of art which incarnate specific perceptions of God.

**Method:** Interactive lessons and space for questions and discussions.

**Valuation:** The final evaluation will consist of students having to take an oral exam at the end of the course, regarding the program carried out in the classroom.

**Bibliography:** A. DE SANTIS, *La metamorfosi dello sguardo. Il vedere fra mistica, filosofia e arte*, *Studia Anselmiana Roma*, 1996. *The Spiritual Senses. Perceiving God in Western Christianity*, L. GAVRILYUK, SARAH COAKLEY, eds., Cambridge University Press, 2012. J. COTTIN, *La Mystique de l'Art, Art et Christianisme de 1900 à nos jours*, Paris 2008. Sarà preparato un Reader, con gli articoli rilevanti, visibile sulla bacheca virtuale.

*Prof.ssa Yvonne Dohna*

## AO2257 **Ignatius and women**

**Contents:** This course will explore in depth the 139 extant letters exchanged between St. Ignatius and women. Of these, 89 were written by him and 50 from women to him. The purpose of the course is to discover the role that women played in the early days of the Society of Jesus. Who were these women? What are the major themes in the letters of Ignatius to them? What insights do they offer to women and men today who want to come to a deeper understanding of Ignatian spirituality? It will further explore select religious congregations inspired by St. Ignatius and his spirituality.

**Formative Objectives:** By studying the letters of St. Ignatius to women, this course will allow participants to come to a deeper understanding of his spirituality and his relationship with women. It will also include a reflection

on the joys and challenges as women embrace Ignatian spirituality in various contexts today.

**Teaching Method and Evaluation:** The classes will include lectures, personal research, group work and presentation and the writing of a term paper.

**Bibliography:** *The Letters of Ignatius to Women*, edited by H. RAHNER, New York 2007; E. RHODES, “Ignatius, Women, and the *Leyenda de los santos*” in R.A. MARYKS, *A Companion to Ignatius of Loyola: Life, Writings, Spirituality, Influence*, Leiden/Boston 2014. Other bibliography will be suggested at the beginning of the course.

*Prof.ssa Donna Orsuto*

### AO2258 Discernment of Spirits in the Life of St. Ignatius of Loyola

**Objectives:** By a close reading and discussion of St. Ignatius of Loyola’s Autobiography and his Rules for the Discernment of Spirits as found in his Spiritual Exercises, the student will come to understand Ignatius’ Rules for the Discernment of Spirits as Ignatius himself learned them in his life. In so doing, the student will learn how to identify and discern the different spirits in his/her own life.

**Content:** A close reading and in-class discussion of St. Ignatius’ Autobiography and his Rules for the Discernment of Spirits as presented in the Spiritual Exercises.

**Methodology:** Careful reading of the Autobiography and the Rules in and outside of class along with in-class discussion of the texts.

**Criteria of Evaluation:** Quality of class participation and a final eight to ten page paper on the student’s own experience of discernment of spirits in his/her life.

**Bibliography:** M. IVENS, S.J. *Understanding the Spiritual Exercises*, Gracewing 1998; *The Spiritual Exercise of St. Ignatius*; *The Autobiography of St. Ignatius of Loyola*.

*P. Thomas Paul Sherman*

### AO2259 Spiritualità dell’Oriente cristiano

**Obiettivo:** Il corso vuole considerare la tradizione del primo millennio custodita nelle Chiese orientali in quanto radice e tronco unico della

spiritualità cristiana.

**Contenuto:** Si percorre in una *prima parte* la teologia trinitaria nella complessità delle tradizioni dell'oriente cristiano; la spiritualità come esperienza dello Spirito; l'antropologia della divinizzazione, la vita liturgica; l'immagine; la santità; la Madre di Dio. In una *seconda parte* si percorrono i temi che la tradizione monastica ha saputo trasmettere alla spiritualità: specificità del monachesimo, la Filocalia, l'esicasmò, la paternità spirituale, l'ascesi, la preghiera del cuore.

**Metodo:** Il corso vuole essere un invito alla lettura dei testi della spiritualità dell'oriente cristiano (con riferimenti a tradizioni precise) con lo scopo di cogliere l'unità profonda che c'è fra di loro, la pertinenza di rinnovamento che contengono per la vita cristiana e l'attualità nel cammino di riforma della vita consacrata.

**Criteri di valutazione:** L'esame sarà su due temi, uno per ogni parte del corso, da sapere spiegare sullo sfondo dell'unità della tradizione studiata.

**Bibliografia:** Minima che verrà allargata per ogni tema trattato: T. SPIDLIK, *La spiritualità dell'Oriente cristiano. Manuale sistematico*, Orientalia Christiana Analecta, PIO, Roma 1985 (nuova edizione: Milano 1995); O. CLÉMENT, *La Chiesa Ortodossa*, tr. it., Brescia 1989; J. MEYENDORFF, *San Gregorio Palamas e la mistica ortodossa*, tr. it., Torino, 1976 e Milano 1997; R. TAFT, *Oltre l'Oriente e l'Occidente. Per una tradizione liturgica viva*, Roma 1999.

*Prof.ssa Michelina Tenace*

## AO2268 Il simbolismo del cuore nella tradizione spirituale Cristiana

**Obiettivi:** La metafora del cuore conosce un'evoluzione complessa dalle sue radici bibliche e filosofiche fino al Seicento francese e all'Ottocento russo. Il corso intende rilevare e contestualizzare alcuni periodi, figure e testi rappresentativi di tale evoluzione. Parallelamente si rifletterà sullo sviluppo semantico-teologico del termine 'cuore', sui concetti ad esso legati (purezza, custodia, vigilanza, affetti, vuoto, ecc.) e sui suoi legami con le realtà spirituali e teologiche (grazia, peccato, Spirito Santo, Cristo ecc.). Infine, si cercherà di individuare la pertinenza di alcuni aspetti della metafora per una teologia spirituale e per una antropologia teologica odierna.

**Contenuti:** 1-2. Cuore nella Rivelazione biblica e nella tradizione filosofica. 3-5. Cuore, Spirito e linguaggio dell'interiorità nella patristica

(Pseudo-Macario, Agostino). 6-7. La svolta affettiva del medioevo (tradizione cistercense). 8-10. Il Seicento, secolo del cuore (Francesco di Sales, Louis Lallemant, Claude la Colombière, Marguerite-Marie Alacoque). 10-11. Cuore nella tradizione russa (Teofano il Recluso).

**Metodo:** Presentazione magistrale con momenti di discussione. Per alcune lezioni si chiederà di leggere antecedentemente testi selezionati e predisposti dal docente.

**Valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** J. BEAU – al., ed., *La spiritualité du coeur*, Collège des Bernardins – Lethilleux, Paris 2012; D. BOUQUET, *L'ordre de l'affect au Moyen Âge. Autour de l'anthropologie affective d'Aelred de Rievaulx*, CRHAM, Caen 2005; A. LEFÈVRE – AL., «Cor et cordis affectus», in *Dictionnaire de spiritualité ascétique et mystique*, II/2, Beauchesne, Paris 1953, 2278-2370; B. PAPASOGLI, *Il fondo del cuore: Figure dello spazio interiore nel Seicento francese*, Lib. Goliardica, Pisa 1991; T. ŠPIDLÍK, *Il cuore e lo spirito: la dottrina spirituale di Teofane il Recluso*, Lib. Ed. Vaticana, Città del Vaticano 2004.

P. Tibor Bartók

## AO2269 Egesi credente e Lettura teologico-sapienziale della Bibbia

**Obiettivi e Contenuti:** Alla luce dell'interessante e provocante sottolineatura che il 14 ottobre 2008 Papa Benedetto XVI ha fatto all'interno dei Lavori del Sinodo sulla *Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa*, e che si è poi depositata nella Sua Esortazione Apostolica *Verbum Domini* del 30 settembre 2010, si sente il bisogno di tornare a sottolineare la dignità e la valenza della *Letture della Sacra Scrittura secondo lo Spirito in cui è stata scritta*, come ci ricorda la Costituzione Conciliare *Dei Verbum* al numero 12.

Il corso avrà, quindi, come suo obiettivo principale di evidenziare e sottolineare gli aspetti principali e salienti di questa Lettura teologico-sapienziale della Sacra Scrittura all'interno dell'alveo della Tradizione della Chiesa. Per concretizzare tutto questo, dopo aver analizzato ed esaminato quali possano essere i criteri teologici e spirituali di questa *Letture teologico-sapienziale* della Scrittura, si procederà nella lettura stessa di alcuni brani dell'Antico e del Nuovo Testamento per poter giungere attraverso una viva esperienza a gustare e sentire la bellezza della *corsa gloriosa della Parola* (cf. 2Ts 3,1) all'interno del nostro *studio contemplativo*, che possa aiutarci a vivere e concretizzare in un nuovo slancio la forza e la valenza del det-

tato conciliare della *Dei Verbum*: «L'anima di tutta la Teologia è la Sacra Scrittura» (n. 24).

In conclusione proveremo ad applicare il messaggio teologico e spirituale di questa lettura dei diversi brani della Scrittura alla vita credente di ogni giorno.

**Metodologia:** Il corso seguirà la metodologia magisteriale con lo svolgersi delle lezioni tenute dal professore, con la possibilità per gli Studenti di interagire con domande e contributi durante le lezioni stesse.

**Criteri di valutazione:** La valutazione del corso avverrà attraverso una prova d'esame orale.

**Bibliografia:** D. BARSOTTI, *La Parola e lo Spirito. Saggio sull'esegesi spirituale*, Milano 1971; E. BIANCHI, *La Lettura spirituale della Bibbia*, Casale Monferrato (AL) 1998; B. COSTACURTA, «Esegesi e Lettura credente della Scrittura», *Gregorianum* 73 (1992) 739-745; I. DE LA POTTERIE – G. ZEVINI, «L'ascolto nello Spirito: per una rinnovata comprensione “spirituale” della Sacra Scrittura», *Parola, Spirito e Vita* 1 (1980) 9-24; R. LAURENTIN, *Comment réconcilier l'exégèse et la foi?*, Paris 1985; V. MANNUCCI – L. MAZZINGHI, *Bibbia come parola di Dio: introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Brescia 2016; S. PANIMOLLE, «Per una lettura “spirituale” della Bibbia: verso l'unità dell'esegesi», *Rivista Biblica* 1 (1981) 79-88.

R.D. Fabrizio Pieri

## AO2270 Dialogo tra teologia, spiritualità e ecologia integrale. Il contributo del Sinodo sull'Amazzonia

**Scopo:** Partendo dai documenti emersi durante la preparazione, realizzazione e conclusioni del sinodo speciale sull'Amazzonia, il corso avrà l'obiettivo di identificare elementi comuni tra la riflessione teologica e spirituale con il pensiero del Papa Francesco sull'ecologia integrale, presente nell'Enciclica *Laudato Sì* e nell'esortazione apostolica postsinodale “*Querida Amazonía*”. Inoltre, si cercherà di studiare le cosmovisioni indigeni amazzoniche e il suo rapporto con la fede cristiana.

**Contenuti:** Oltre ai documenti citati sopra ci soffermeremo anche in altri testi recente del magistero sull'oggetto del corso, così pure altri autori delle diverse aree interdisciplinare importante per il nostro studio.

**Metodologia:** Il corso si svolgerà attraverso lezioni magistrali settimanali con momenti di discussione e lavoro in piccoli gruppi, accompagnati dallo studio personale e dalla lettura di testi indicati dal docente.

**Criteri di valutazione:** La valutazione del corso consisterà nell'esame orale alla fine del semestre, oltre che la partecipazione nei lavori dei piccoli gruppi.

**Bibliografia:** FRANCESCO (Jorge Mario Bergoglio), *Lettera Enciclica Laudato Si' sulla cura della casa comune*, Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 2015; FRANCESCO (Jorge Mario Bergoglio), «Querida Amazonía». *Esortazione apostolica postsinodale al popolo di Dio e a tutte le persone di buona volontà*, Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 2020. Un'ulteriore bibliografia sarà comunicata durante il corso.

P. Adelson Araújo dos Santos

## AO2271 Vari risposte a Gesù nel Quarto Vangelo

**Obiettivi formativi:** Ciò che viene offerto è un percorso che introduce nel cuore del Vangelo di Giovanni, lasciandosi guidare proprio da coloro che personificano la comunità di fede e, nella loro relazione esclusiva con Gesù, fanno affiorare e definiscono la sua identità in quanto il Messia e il Figlio di Dio.

**Contenuti:** Il corso è incentrato sugli incontri che scandiscono il Quarto Vangelo tra Gesù e alcuni personaggi, che vengono ad assumere così il ruolo chiave nell'ottica di tutta la narrazione.

**Metodo d'insegnamento:** Nel corso delle lezioni, tenute secondo la modalità frontale, si offrirà una lettura esegetica e teologica dei passi specifici presi in considerazione, in chiave sincronica.

**Modalità di valutazione:** La verifica finale avverrà con una prova orale o con un breve elaborato, a discrezione dello studente.

**Bibliografia:** FARELLY, N., *The Disciples in the Fourth Gospel: A Narrative Analysis of their Faith and Understanding*, Tübingen 2010; GHEZZI, E., *Come abbiamo ascoltato Giovanni*, Bologna 2006; MARCHADOUR, A., *I personaggi del Vangelo di Giovanni: specchio per una cristologia narrativa*, Bologna 2007; ROSSI, L., «Abbiamo visto il Signore»: *itinerari di visione nel Quarto Vangelo*, Brescia 2019. TRAGAN P-R. – PERRONI, M., «Dio nessuno lo ha mai visto» (Gv 1,18): *Una guida al Vangelo di Giovanni*, Cinisello Balsamo, MI 2017; VANNI, U., *Il tesoro di Giovanni. Un percorso biblico-spirituale nel Quarto Vangelo*, Assisi 2010.

Dott.ssa Bernadeta Jójko

## Seminari

### AS2008 Pratica della Direzione Spirituale e tecniche della Consulenza Pastorale

**Giustificazione:** Questo seminario, o esercitazione, di carattere eminentemente pratico ed interdisciplinare, mira a proporre un primo generale orientamento verso una più specifica e qualificata preparazione dei responsabili della formazione dei candidati al sacerdozio così come indicato e richiesto dai pronunciamenti del più recente Magistero della Chiesa. Per frequentarlo, è raccomandabile avere fatto il Corso ARP202 *La Direzione Spirituale*, di carattere teorico, col quale c'è un legame speciale.

**Obiettivi e contenuti:** 1. Studiare e praticare la Direzione Spirituale come relazione di aiuto realizzato nel colloquio interpersonale. 2. Riflettere sulla convenienza ed importanza della psicologia pastorale al servizio della Direzione Spirituale. 3. Conoscere le tecniche terapeutiche proprie della consulenza pastorale. 4. Approfondire la dinamica del colloquio pastorale. 5. Conoscere e distinguere i problemi fondamentali che rientrano in un discorso di natura psicologica e quelli relativi alla Direzione Spirituale. 7. Praticare il metodo di consulenza pastorale. 8. Imparare a risolvere i problemi che si presentano nella Direzione Spirituale.

**Metodologia:** D'accordo con la struttura metodologica del Paradigma Pedagogico Ignaziano, c'è un triplo filone su cui scorre e si sviluppa il nostro lavoro in questo seminario: 1) *In aula*, presentazione di casi problematici e riflessione tutti insieme o a gruppi su una possibile risoluzione di quelli. 2) *Occorrono piena collaborazione, partecipazione attiva e un coinvolgimento di tutti* nelle esercitazioni e risoluzione di casi pratici nei diversi ruoli di consulente spirituale e persona che chiede l'aiuto. 3) *A casa*, riflessione e studio personale.

**Criteri di Valutazione:** La natura del seminario richiede la *frequenza obbligatoria* a tutte le sessioni e piena collaborazione nelle esercitazioni. Si farà l'analisi di casi ed esempi di interventi nei quali gli studenti cercheranno di tradurre in prassi educativa i concetti appresi dagli altri corsi di Spiritualità a questo collegati. Per la valutazione finale gli studenti devono svolgere una ricerca su alcuni dei temi che saranno indicati all'inizio del corso e consegnare un elaborato scritto.

**Bibliografia:** R. CARKHUFF, *L'arte di aiutare. Manuale*, Trento 1987 (Ristampe 2004); B. GIORDANI, *Il Colloquio Psicologico nella Direzione Spirituale*, Roma 1985; B. GIORDANI, *La Psicologia in funzione pastorale*,



Brescia-Roma 1981; B. GIORDANI - A. MERCATALI, *La Direzione Spirituale come incontro di aiuto*, Roma-Brescia 1984.

P. J. Emilio González Magaña

### AS2035 Paolo di Tarso ed Ignazio di Loyola: affinità di due maestri e testimoni del discernimento spirituale.

**Obiettivi e contenuti:** Nel duplice ambito della Teologia spirituale biblica e della Spiritualità Ignaziana si delinea il bisogno di approfondire la tematica del discernimento spirituale, sperimentato, vissuto ed insegnato dall'Apostolo Paolo e come questa esperienza paolina sia approdata nel vissuto esperienziale, spirituale e vitale di Ignazio di Loyola e lo abbia aiutato a vivere e codificare il suo pellegrinaggio personale ed originale di ricerca della volontà di Dio e di Dio stesso, *cercandoLo e trovandoLo in tutte le cose*.

Il seminario avrà, quindi, come suo obiettivo principale di evidenziare e sottolineare gli aspetti principali e salienti di questa loro precisa e specifica affinità, attraverso sia lo studio di alcuni testi dell'epistolario paolino sia lo studio di alcuni testi di Ignazio, tratti dagli *Esercizi Spirituali*, dal *Diario Spirituale*, dalle *Costituzioni* e dall'*Epistolario* di Ignazio, da dove si possa ricavare delineare l'itinerario della loro propria specifica e reciproca formazione teologica e spirituale al discernimento alla scuola del "Dio che discerne i nostri cuori" (1 Ts 2,4b), insieme anche allo studio dei testi dove ciascuno di loro propone, nella propria originalità, il suo insegnamento teologico e spirituale relativo al discernimento spirituale ed al carisma del "discernimento degli spiriti", in modo che in conclusione risulti questo loro particolare e caratteristico sentire comune.

**Metodologia:** Il procedere metodologico del seminario sarà caratterizzato dalla preparazione personale privata di ogni partecipante sui testi paolini ed ignaziani, oggetto della nostra riflessione e del nostro studio, condivisa, poi, in ogni seduta del seminario stesso.

**Criteri di Valutazione:** Alla fine del semestre si dovrà presentare un elaborato finale di almeno dieci pagine.

**Bibliografia:** Relativa a Paolo: J. GUILLET, *Discernement des esprits*, in *Dictionnaire de Spiritualité*, III, 1222-1247; J. GOUVERNAIRE, *Le discernement chez saint Paul*, Supplement de Vie chrétienne, Paris 1983; F. PIERI, *Paolo e Ignazio. Testimoni e maestri del discernimento spirituale*, Roma 2002. (Trad. spagnola Edizioni Sal Terrae 2005); G. THERRIEN, *Le discernement dans les écrits pauliniens*, Paris 1973. Relativa ad Ignazio: *Autobiografia*, commento di M. COSTA, Roma 1994<sup>2</sup>; P. SCHIAVONE, (ed.), *Esercizi*



*spirituali. Ricerca sulle fonti*, Cinisello Balsamo 1995; IGNAZIO DI LOYOLA, *Il messaggio del suo epistolario*, E. FARINELLA – A. TULUMELLO (ed.), I-II, Roma 1975; SAN IGNACIO DE LOYOLA, *Obras*, transcripción, introducciones y notas de I. Iparraguirre, C. DE DALMASES - M. RUIZ JURADO, Madrid 1997<sup>6</sup>; SANT'IGNAZIO DI LOYOLA, *Gli Scritti*, a cura dei gesuiti della Provincia d'Italia, Roma 2007.

R.D. Fabrizio Pieri

## AS2055 Ignatian Sources

**Objectives:** This seminar seeks to provide students with the skills necessary to study, evaluate, and use the historical sources of Ignatian spirituality. By developing a historical-critical perspective, students will be able to identify, apply, and evaluate Ignatian dimensions in contemporary spirituality.

**Contents:** The course will examine the historical circumstances and conditions in which key Ignatian texts, especially the *Spiritual Exercises*, were written in the 16<sup>th</sup> century so as to understand those texts more fully in the context of their times.

**Methodology:** Students will gain practical experience by using important resources such as the *Monumenta Historica Societatis Iesu* (MHSI), the *Archivum Historicum Societatis Iesu* (AHSI), the bibliography of László Polgar, and the web-based Portal to Jesuit Studies. Class time will include brief lectures for orientation, student presentations, opportunities to apply principle dimensions of Ignatian spirituality, and various classroom activities.

**Criteria for Evaluation:** Students will be evaluated on the basis of short written assignments, class participation, and a integration project.

**Bibliography:** G. GANZ, (ed.), *Ignatius of Loyola: The Spiritual Exercises and Selected Works*, Paulist Press, New York, 1991. M. PALMER, J. MCCARTHY, J. PADBERG, (eds.) *Ignatius of Loyola, Letters and Instructions*, Institute of Jesuit Sources, St. Louis, 2006. J. O'MALLEY, *The First Jesuits*, Cambridge, MA, Harvard University Press, 1993.

P. James Grummer

## AS2057 Discernment: The Key to Finding the Will of God

**Content:** Discernment of God's will is at the heart of discipleship of Jesus, because one who walks a disciple's path is constantly faced with changing situations in which he has to discover how to be faithful to the

Gospel and the leading of the Spirit and true to oneself. When there is a question of discernment of God's will, Ignatius's name comes to mind as among the pre-eminent teachers of the Church and as an unparalleled influence in the history of the Church and in society at large. This seminar will provide the student an in-depth study of Ignatius' teaching on discernment, which was first expressed in his reflections on his own lived experiences and later given fuller articulation in the Spiritual Exercises and the rules for discernment of spirits.

**Purpose:** The seminar deals with the study of texts selected from the Spiritual Exercises of Ignatius and how they help the person find the will of God. In addition to a consideration of the Ignatian approach to contemplation and prayer in the Exercises, we will focus our study on how key Ignatian meditations (Principle and Foundation, the Kingdom of Christ, Two Standards, Three Classes of Persons, Three Degrees of Humility and the Contemplation to Attain Love) as well as the Rules for the discernment of the spirits help the retreatant to seek and find the will of God in concrete life situations. Attention will also be paid to communal discernment.

**Methodology:** Each student will present an analysis of a key Ignatian meditation along with the Rules for the discernment of spirits as a starting point for the seminar discussion.

**Criteria for Evaluation:** The students will be evaluated on the basis of their preparation for and participation in the seminar sessions and on their own presentations.

**Bibliography:** *Saint Ignatius of Loyola: Spiritual Exercises and Selected Works*, George Ganss, ed. Paulist Press: New Jersey, 1991; Brian McDermott, "Spiritual Consolation and Its Role in the Second Time of Election," *Studies in the Spirituality of Jesuits*, January, 2019; M. Ivens, *Understanding the Spiritual Exercises – Texts and Commentary*, Surrey 2008.

*P. Patrick Kelly*

## AS2069 Leadership and the Ignatian Spirituality in the Letters of St. Ignatius

**Content:** True leadership is guiding others to meaning and success. The Ignatian style of leadership essentially consists not of a set of doctrines or rules, but rather involves principles that foster an integrated way of living. The Ignatian leadership calls an individual to be strong, but not rude; be polite, but not weak; be bold, but not overbearing; be considerate, but

not lazy; be humble, but not timid; be proud but not arrogant (*Const. IX*). The four guiding principles of Ignatian leadership that form a “Way of Proceeding” in the Letters are 1) Self-awareness: understanding their strengths, weaknesses, values, and worldviews; 2) Ingenuity: confidently innovating and adapting to embrace a changing world; 3) Love: engaging others with a positive, loving attitude; and 4) Heroism: energizing ourselves and others through heroic ambitions. The Ignatian *magis* is the “*more*” paradigm that helps one to make a step forward compared to the *indifference*. If, through indifference one tries an absence of preferences, the *magis* directs the Ignatian way of proceeding towards those things that are more appropriate and conform to God. Through the Letters, Ignatius welcomes the individual to learn about oneself and the world, and looks forward to new discoveries and interests. A leader is essentially a pilgrim, not one who has “arrived” at some idealized state of perfection. Ignatius wants a leader to be a “fool for Christ” [SE 167].

**Purpose:** The seminar will focus primarily on the theme of leadership found in selected Letters of Saint Ignatius. This seminar is an exegesis with textual analysis and historico-critical analysis on the Letters of Saint Ignatius comparing with the Ninth Part of the Constitutions of the Society of Jesus.

**Methodology:** Each student will present an analysis on the selected letter as a starting point for the common debate.

**Criteria for Evaluation:** The student will be evaluated on the basis of the presentation and debate during the seminar.

**Bibliography:** SANT'IGNAZIO DI LOYOLA, *Gli Scritti*, Roma 2007; SAN IGNACIO DE LOYOLA, *Obras*, Madrid 1991; C. LOWNEY, *Heroic Leadership*, Chicago 2005; S. Arzubialde, *Ejercicios Espirituales de S. Ignacio – Historia y Análisis*, Bilbao-Santander 1991; C. Dalmases, *Ignatius of Loyola, Founder of the Jesuits: His Life and Work*, St. Louis 1985; M. Ivens, *Understanding the Spiritual Exercises – Texts and Commentary*, Surrey 2008; A. M. Aldama, *The Constitutions of the Society of Jesus*, Rome 1995; A. M. Aldama, *El General de la Compañía de Jesús, su persona y su gobierno: comentario a la ix parte de las Constituciones*, Roma 1982.

P. Pavulraj Michael

## AS2100 Tratti spirituali della storia medievale d'occidente evidenziati da esperienze di vita monastica

**Descrizione:** Il seminario parte da un approccio storico del Medioevo per approfondire la spiritualità tratta dalla esperienza monastica occiden-

le. Tale esperienza si può indicare con pertinenza come il filo conduttore, nella molteplicità delle sue forme e manifestazioni, del grande sviluppo assunto dagli studi sul Medio Evo cristiano.

**Obiettivo:** All'interno della storia della spiritualità medievale riconoscere dei tratti specifici determinati dal contributo di alcuni fra padri fondatori del monachesimo medievale.

**Contenuti:** La *Ratio Studiorum* di Cassiodoro (485-540); La Regola di S. Benedetto (480-547); Una nuova geografia monastica: Colombano in Gallia (540-615); L'esperienza monastica camaldolese: Romualdo (952-1072); S. Pier Damiani (1007-1072); La Certosa di S. Bruno (1031-1101); S. Bernardo di Chiaravalle (1090-1153); S. Gioacchino da Fiore (1130-1202).

**Metodo:** Lezione frontale con l'ausilio di power point, interventi, confronto, dialogo.

**Valutazione:** Partecipazione al dialogo educativo; esposizione orale da parte di ciascun alunno/a della propria elaborazione critica riguardo la lettura del testo prescelto; elaborato scritto di 15 cartelle della elaborazione del testo già esposto durante l'orario scolastico, integrato con le eventuali osservazioni, riflessioni, critiche e commenti dei compagni classe avvenuti in quella sede.

**Bibliografia:** E. BIANCHI, *Non siamo migliori. La vita religiosa nella Chiesa e nel mondo*, Edizioni Qiqajon, Monastero di Bose, Magnano 2002; M. DELL'OMO, *Storia del monachesimo dal Medio Evo all'età contemporanea*, Jaca Book, Milano 2011; G. PENCO, *Complementi alla Storia della Chiesa. Storia del monachesimo in Italia. Dalle origini alla fine del Medioevo*, Jaca Book, Milano 1997; L. REGNAULT, *Il deserto parla: vite nascoste in Dio e aperte al prossimo*, Edizioni Qiqajon, Monastero di Bose, Magnano 2008.

Dott.ssa Emma Caroleo

## AS2146 L'esperienza nella Teologia Spirituale e nella Teologia Morale per la costruzione di un dialogo integrato. Un percorso interdisciplinare

**Obiettivo:** Il seminario si propone di distinguere le caratteristiche proprie della esperienza spirituale e della esperienza morale per integrarle in un dialogo autentico.

**Descrizione:** Gli approcci di accesso della esperienza morale e della esperienza spirituale verso la Vita nuova in Cristo si modulano diversamente: se la prima presenta il sapere della fede, la seconda si concentra sull'ap-

propriazione o personalizzazione della stessa. Il seminario approfondisce entrambe gli approcci per predisporre verso un dialogo autentico nella Novità di Vita in Cristo.

**Metodo:** Alle introduttive lezioni frontali tenute dalla docente con l'ausilio di *power point*, seguiranno la discussione ed il dibattito degli studenti e studentesse in classe. Tale confronto sarà suscitato dalla lettura critica di un testo selezionato e predisposto dalla docente e di seguito scelto da uno studente o studentessa per l'esposizione orale al gruppo classe.

**Valutazione:** La partecipazione di ciascun studente e studentessa al dialogo educativo con la docente e con il gruppo; la esposizione orale da parte di ciascun alunno/a della propria elaborazione critica riguardo la lettura del testo prescelto; l'elaborato scritto di 15 cartelle della elaborazione del testo già esposto durante l'orario scolastico, integrato con le eventuali osservazioni, riflessioni, critiche e commenti dei compagni classe avvenuti in quella sede.

**Bibliografia:** CONCILIO VATICANO II, Decreto Conciliare, *Optatam Totius*, 1965; BENEDETTO XVI, Esortazione Apostolica post-sinodale *Verbum Domini*, 2010; P.P. FRANCESCO, *Veritatis Gaudium*, 2018; P. CARLOTTI, *L'altezza della vocazione dei fedeli in Cristo, teologia morale e spirituale in Dialogo*. Las, Roma 2013; B. FORTE, *L'eterno Emmanuele. Cristologia, etica, spiritualità*, Cinisello Balsamo 2010; J.M. GARCIA, *Prospettive e linee di lavoro promettenti nel rapporto tra teologia spirituale e teologia morale* in A. FUMAGALLI, (a cura di) *Teologia morale e teologia spirituale. Intersezioni e parallelismi*, Atti del Seminario Atism (Brescia 2-5 luglio 2013) LAS, Roma 2014, 103-140; A. MARIANI, *Agire Morale e vissuto spirituale. L'uomo nuova creatura in Cristo*, Libreria editrice Vaticana, città del Vaticano 2004; P. MIRABELLA, *Agire nello Spirito. Sull'esperienza morale della vita spirituale*, Cittadella, Assisi 2003; B. SECONDIN, *Inquieti desideri di spiritualità. Esperienza, linguaggi e stile*, EDB, Bologna 2002; X. THEVENOT, *Le ali e la brezza*, Qiqajon, Magnano 2002; R. ZAS FRIZ DE COL, *Teologia, morale e spiritualità. A proposito del Seminario ATISM 2013 in Mysterion* ([www.mysterion.it](http://www.mysterion.it)) 7 (2014) 2.

Dott.ssa Emma Caroleo

## AS2161 Prayer in the Christian Tradition and, specificity and contribution of the Jesuit tradition

**Objectives:** To recognise and appreciate different prayer traditions within the Christian tradition.

To appraise the specificity and contribution of Jesuit prayer tradition.

To be able to help better persons seeking to pray in a way most suited to their sensibility and aptitude

**Contents:** Catholicism has a rich prayer tradition, having their source in Christian Scriptures. The Catholic prayer tradition has been enriched by the Early Fathers and the major Religious families that emerged within the Church. This development is the focus of the seminar with special accent on the contribution of the Jesuit tradition and its contemporary relevance.

**Methodology:** The main source for the seminar will be *Prayer in the Catholic Tradition* edited by Robert J. Wicks. The book has relevant articles that help explore and arrive at the objectives of the seminar. Each participant of the seminar will be assigned to study an article from the collection of the articles in the book. He/she will study the article, complement it with personal research, present the results of his/her investigation in the class, and write a paper about the same.

**Criteria for evaluation:** Participation in the seminar with interventions, class presentation on a chosen theme and an assignment on the same.

**Bibliography:** Ignatian Prayer, Way supplement 82; TRAUB, GEORGE W. *An Ignatian Spirituality Reader*. Chicago (IL): Loyola Press, 2008; WICKS, ROBERT J. (ed.) *Prayer in the Catholic Tradition: A Handbook of Practical Approaches*. Cincinnati (OH): Franciscan Media, 2016.

*P. Rolphy Pinto*

## AS2162 Discernimento ignaziano nella vita coniugale e familiare

**Contenuti:** La prima parte del seminario esplorerà lo sviluppo della teoria e della prassi del discernimento cristiano attraverso i secoli, incentrandosi in modo particolare su ciò che sant'Ignazio di Loyola ha scritto sul tema. Partendo dalle *Regole per il discernimento* così come sono state sviluppate negli *Esercizi spirituali* e attraverso alcune delle sue lettere imperniate sul discernimento, si fornirà quindi la base per la successiva applicazione del discernimento in ambito familiare e di coppia. La seconda parte del seminario presenterà un risvolto maggiormente pratico e pastorale del discernimento ignaziano includendo, ad esempio, la validità e l'utilità di esso in caso di decisioni vocazionali e nella vita quotidiana di coppie e famiglie, soprattutto, ma non esclusivamente, nei momenti di crisi.

**Obiettivo formativo:** Il presente seminario offre un approfondimento sul discernimento ignaziano con l'obiettivo di comprendere come esso pos-

sa essere applicato a situazioni concrete nel campo di matrimonio e nella vita familiare oggi.

**Metodo d'insegnamento e modalità di valutazione:** Il procedere metodologico includerà all'inizio del seminario lezioni frontali con indicazioni bibliografiche per la ricerca e lo studio personale; discussione in gruppi; presentazione e consegna di un elaborato scientifico.

**Bibliografia:** FRANCESCO, Esortazione apostolica postsinodale, *Amoris Laetitia*, 2016; IGNAZIO DI LOYOLA, *Esercizi spirituali. Ricerca sulle fonti. Con testo originale a fronte*, a cura di P. SCHIAVONE, San Paolo Edizioni, Cinisello Balsamo 2012<sup>2</sup>; P. SCHIAVONE, *Il Discernimento: Teoria e prassi*, Paoline, Cinisello Balsamo 2016<sup>3</sup>; M. ROTSAERT, *Il discernimento spirituale nei testi di Sant'Ignazio di Loyola*, Gregorian and Biblicum Press, Roma 2013; J. TONER, *A Commentary on Saint Ignatius' Rules for the Discernment of Spirits*, The Institute of Jesuit Sources, St. Louis 1982.

Prof.ssa Donna Orsuto

### AS2163 Meditando la Chiesa con H. de Lubac

**Contenuti:** Il seminario propone una serie di meditazioni teologiche su alcuni aspetti del mistero della Chiesa, seguendo le riflessioni di Henri de Lubac. Il pensiero teologico del Padre Gesuita risulta più che mai attuale. Dalla sua ecclesiology è possibile rintracciare le coordinate per un'illuminata interpretazione dei testi del Concilio Vaticano II che possano aiutare il credente a coltivare una rinnovata spiritualità del Corpo Mistico di Cristo.

**Obiettivi:** Lo scopo del seminario è duplice. Innanzitutto, si proverà a cogliere, attraverso uno sguardo teologico e contemplativo, la bellezza della "Sposa dell'Agnello" (Ap 21,9), cercando di scrutare la dimensione misterica della Chiesa all'interno della quale il cristiano si trova ad essere inserito, assieme agli altri fratelli in Cristo. Raggiungendo una maggiore consapevolezza del proprio essere all'intero del "mistero Chiesa", sarà possibile, mediante il dibattito in aula, provare a delineare i presupposti indispensabili per una spiritualità della Chiesa e nella Chiesa. In secondo luogo, lasciandoci accompagnare dalle riflessioni di H. de Lubac, si avrà anche la possibilità di conoscere ed approfondire il pensiero di uno dei teologi più influenti del XX secolo.

**Metodologia:** Ai partecipanti saranno proposti alcuni testi ecclesiologici di H. de Lubac da cui si prenderà spunto per la discussione collettiva



in aula. Criterio di valutazione: La valutazione sarà effettuata considerando la qualità della partecipazione in aula e sulla base di un elaborato scritto da presentare a fine seminario.

**Criterio di valutazione:** Lo studente sarà valutato in base alla qualità della sua partecipazione al seminario e sulla base di un elaborato scritto finale.

**Bibliografia:** H. DE LUBAC, *Meditazioni sulla Chiesa*, Milano 2017; ID, *Cattolicesimo, Aspetti sociali del dogma*, Milano 2017; ID, *Paradosso e Mistero della Chiesa. Chiesa*, Milano 2017. CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione dogmatica sulla Chiesa* “Lumen Gentium”, 21 novembre 1964, in *Enchiridion Vaticanum* 1, Bologna 1976, 118-263.

R.D. Emmanuele Rotundo

## AS2165 Giovanni Cassiano: una spiritualità tra Oriente ed Occidente

**Obiettivi:** Il seminario propone in primo luogo una lettura analitica di alcuni testi del grande maestro spirituale Giovanni Cassiano (ca. 360-435), mediatore della tradizione monastica di Palestina ed Egitto all’Occidente. Una riflessione ulteriore mira a scoprire la fecondità teologica e spirituale per oggi.

**Contenuti:** 1-2. Cassiano nel suo contesto. 3. Diverse modalità di una chiamata divina. 4. Processo di interiorizzazione della Parola di Dio. 5. Principi per una sana asceti. 6-7. Teologia della lotta spirituale e del discernimento degli spiriti. 8. Grazia e libero arbitrio. 9. Amicizia spirituale, fondata nelle virtù. 10-11. Preghiera incessante e contemplazione. 12. Chiesa, mondo, monaco.

**Metodologia:** Dopo le prime due sedute introduttive, il lavoro del seminario si fonderà sulla lettura previa dei testi selezionati e predisposti dal docente. Ogni partecipante presenterà l’esposizione orale di un argomento che sarà seguita da un dibattito in gruppo.

**Valutazione:** Oltre la partecipazione attiva nel lavoro del gruppo, si richiede un elaborato scritto che ciascuno preparerà a partire dell’argomento esposto durante il seminario.

**Bibliografia primaria:** GIOVANNI CASSIANO, *Conversazioni con i Padri*, Paoline, Milano 2019; ID., *Le istituzioni cenobitiche*, Qiqajon, Magnano (BI) 2007.

**Bibliografia secondaria:** CH. BADILITA – A. JAKAB (ed.), *Jean Cassien entre l’Orient et l’Occident*, Beauchesne – Polirom, Paris – Ia i 2003;



W. HARMLESS, *Desert Christian: an Introduction to the Literature of Early Monasticism*, Oxford University Press, Oxford 2004; CH. J. KELLY, *Cassian's Conferences. Scriptural Interpretation and the Monastic Ideal*, Routledge, London – New York 2016; L. REGNAULT, *La vita quotidiana dei Padri del Deserto*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1994; C. STEWART, *Cassian the Monk*, Oxford University Press, Oxford – New York 1998.

P. Tibor Bartók

### AS2166 “Vi ho chiamato amici” (Gv 15,15): L’esperienza dell’amicizia nella Bibbia

**Obiettivi e Contenuti:** Il seminario si situa nell’ambito della riflessione della Teologia biblica e spirituale dell’Antico Testamento, e ha come obiettivo quello di studiare e di riflettere su come nelle pagine della Sacra Scrittura si siano depositate varie storie di amicizia e come la categoria stessa dell’amicizia rappresenti all’interno della Bibbia un autentico *locus theologicus*, in cui il Dio d’Israele prima, ed il Dio di Gesù dopo, «parla agli uomini come amici» (cf DV,2) e vive con loro quella amicizia profonda e trasfigurativa, che diventa il vincolo ed il cemento di amicizie profonde, descritte nella Bibbia, che si fanno sacramento dell’amore fedele e salvifico di Dio, che giunge in Gesù al «Non c’è amore più grande di questo dare la vita per gli amici» (Gv 15,13).

**Metodologia:** Il procedere metodologico del seminario sarà caratterizzato dallo studio personale di ogni partecipante sui testi biblici, oggetto della nostra riflessione e del nostro studio, condiviso, poi, in ogni seduta del seminario stesso.

**Criteri di valutazione:** Alla fine del semestre si dovrà presentare un elaborato finale di almeno dieci pagine.

**Bibliografia:** CH. A. BERNARD, *Teologia affettiva*, Cinisello Balsamo 1985. E. BIANCHI, *Gli amici del Signore*, Comunità di Bose 1990; S. DE GUIDI, «L’amicizia e amore», in *Dizionario teologico interdisciplinare*, I, Torino 1977, 319-341; B. MARCONCINI, *Gli amici di Dio. Nelle più belle pagine della Bibbia*, Milano 2007; L. PIZZOLATO, *L’idea di amicizia nel mondo antico classico e cristiano*, Torino 1993; G. STÄHLIN, «phileō», in *GLNT*, XIV, 1115-1264; C. SPICQ, *Agapè dans le Nouveau Testament*, Parigi, I-II, 1966<sup>3</sup>, III, 1959.

R.D. Fabrizio Pieri

### **Corsi di altre Facoltà ed Istituti**

Per le descrizioni relative alle altre Facoltà ed Istituti si rimanda ai rispettivi Programmi degli Studi.

**CORSI PRESCRITTI E PROPRI  
OFFERTI NEL PROSSIMO ANNO ACCADEMICO 2021-2022**

CORSI PRESCRITTI

- AP2028** Introduzione alla spiritualità  
**AP2000** Corso di sintesi

CORSI PROPRI

*Teologia spirituale sistematica*

- ARS205** La Chiesa e la vita spirituale  
**ARS206** I carismi nella Chiesa e la grazia della vocazione  
**ARS209** Sviluppo della vita cristiana (II):  
Dinamica e percorsi di maturazione  
**ARS210** Escatologia e vita spirituale  
**ARS212** Mariologia e vita spirituale

*Spiritualità ignaziana*

- ARI201** Ignazio di Loyola: persona, mistica, spiritualità  
**ARI203** Spiritualità apostolica delle Costituzioni ignaziane  
**ARI207** Il “soggetto” degli Esercizi Spirituali: la pratica e  
l’adattamento pastorale

*Teologia spirituale biblica*

- ARB204** L’esperienza spirituale secondo san Paolo: un’analisi teologica  
**ARB207** I fondamenti dell’esperienza spirituale nell’Antico Testamento  
**ARB209** I Vangeli: La chiamata alla sequela e alla comunione con Gesù

*Storia della spiritualità*

- ARH201** Storia della spiritualità: età patristica e tardo-antica  
**ARH202** Storia della spiritualità: Medio Evo

*Psicologia pastorale*

- ARP201** Psicologia della vocazione  
**ARP202** La direzione spirituale  
**ARP204** La maturità umana e affettiva come educazione  
all’amore vero e responsabile

*Spiritualità degli stati di vita*

**ARV201** Spiritualità sacerdotale rinnovata

**ARV202** Teologia spirituale della vita consacrata

**ARV203** Teologia e spiritualità del laicato

**Facoltà/Istituto**

<b>T</b>	= Teologia	<b>A</b>	= Spiritualità
<b>I</b>	= Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana	<b>W</b>	= Storia e Beni Culturali della Chiesa
<b>M</b>	= Missiologia		

**Tipo di Corso**

<b>P</b>	= Prescritto
<b>O</b>	= Opzionale
<b>S</b>	= Seminario

**Esempio:** AP....., AO....., AS....., ecc.

**Per i corsi propri**

<b>ARB</b>	Teologia Spirituale Biblica
<b>ARH</b>	Storia della Spiritualità
<b>ARI</b>	Spiritualità Ignaziana
<b>ARP</b>	Psicologia Pastorale
<b>ARS</b>	Teologia Spirituale Sistemica
<b>ARV</b>	Spiritualità degli Stati di Vita

**Semestri e crediti**

**1° sem.** = Primo semestre

**2° sem.** = Secondo semestre

**ECTS** = **European Credits Transfer System**, crediti secondo la “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

## VII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI

70

- Aparicio 15  
Bartók 13, 14, 15, 17, 18, 23, 28, 52, 65  
Basanese 17  
Benanti 15  
Calduch 15  
Caroleo 13, 14, 15, 16, 18, 20, 36, 60  
Casalone 15  
Di Maio 17  
Dohna 15, 16, 18, 48, 49  
Forlani 14, 18, 38  
Gonçalves 17  
González M. 13, 14, 16, 18, 27, 30, 37, 39, 40, 56  
Grummer 14, 16, 18, 31, 48, 57  
Inglot 17  
Insero 15  
Jojko 13, 14, 16, 18, 21, 34, 54  
Kelly 14, 16, 18, 25, 58  
Kujur 17  
Lobo 17  
Lewis 17  
Michael 13, 14, 16, 17, 18, 20, 22, 26, 31, 41, 44, 59  
Mikrut 17  
Morales 17  
Morocutti 16, 18, 46  
Orsuto 14, 15, 16, 17, 18, 42, 43, 50, 63  
Palma 15  
Pieri 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 22, 32, 33, 35, 45, 53, 57, 65  
Pinto 13, 14, 17, 18, 25, 29, 35, 62  
Regoli 17  
Renczes 15  
Rossi 15  
Rotundo 13, 16, 18, 22, 24, 43, 64  
Santos 16, 18, 54  
Sherman 15, 18, 50  
Tenace 15, 18, 51  
Tosolini 17  
Xavier 15



Finito di stampare  
nel mese di Luglio 2020  
Tipolitografia Istituto Salesiano Pio XI - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma  
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: [tipolito@donbosco.it](mailto:tipolito@donbosco.it)